



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 17 novembre 2024**



Prime Pagine

17/11/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 17/11/2024	5
17/11/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 17/11/2024	6
17/11/2024	Il Giornale Prima pagina del 17/11/2024	7
17/11/2024	Il Giorno Prima pagina del 17/11/2024	8
17/11/2024	Il Manifesto Prima pagina del 17/11/2024	9
17/11/2024	Il Mattino Prima pagina del 17/11/2024	10
17/11/2024	Il Messaggero Prima pagina del 17/11/2024	11
17/11/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 17/11/2024	12
17/11/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 17/11/2024	13
17/11/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 17/11/2024	14
17/11/2024	Il Tempo Prima pagina del 17/11/2024	15
17/11/2024	La Nazione Prima pagina del 17/11/2024	16
17/11/2024	La Repubblica Prima pagina del 17/11/2024	17
17/11/2024	La Stampa Prima pagina del 17/11/2024	18

Trieste

16/11/2024	Shipping Italy Per Trieste obiettivo 500 treni nel 2025 con la Slovacchia	19
------------	---	----

La Spezia

16/11/2024	Citta della Spezia Cantanti con disabilità e big della musica pronti a dividere il palco del Civico, torna "Special Festival"	21
------------	---	----

16/11/2024	Primo Magazine	23
<hr/>		
16/11/2024	Primo Magazine	24
<hr/>		
16/11/2024	The Medi Telegraph	25
<hr/>		

Ravenna

16/11/2024	RavennaNotizie.it	27
<hr/>		

Piombino, Isola d' Elba

16/11/2024	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	29
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

16/11/2024	(Sito) Ansa	30
<hr/>		
16/11/2024	Agensir	32
<hr/>		
16/11/2024	LaPresse	33
<hr/>		
16/11/2024	Primo Magazine	34
<hr/>		
16/11/2024	vivereancona.it	35
<hr/>		
16/11/2024	vivereancona.it	37
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

16/11/2024	Agenparl	38
<hr/>		
16/11/2024	CivOnline	43
<hr/>		
16/11/2024	CivOnline	44
<hr/>		

16/11/2024 **La Provincia di Civitavecchia** 45
Ciclo crociere, lo Spresal forma 50 operatori

16/11/2024 **La Provincia di Civitavecchia** 46
Nuovo accordo di contrattazione di Il livello, i lavoratori ringraziano Musolino

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

16/11/2024 **(Sito) Ansa** 47
Agostinelli, porto di Gioia Tauro é un'eccellenza

16/11/2024 **Il Nautilus** 49
AdSP MTMI: 50esimo anniversario del Consorzio dei Trasportatori di Crotone

16/11/2024 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 51
Crotone, tanti i progetti in essere per il porto

16/11/2024 **Primo Magazine** 53
Crotone sta vivendo la sua età dell'oro con sette cantieri aperti

16/11/2024 **Sea Reporter** 54
Agostinelli al 50esimo anniversario del Consorzio dei Trasportatori di Crotone

Focus

16/11/2024 **Informatore Navale** 56
Assogistica incontra la delegazione dei porti della Florida: siglato un accordo per la collaborazione internazionale

16/11/2024 **Sea Reporter** 57
Assogistica incontra le delegazione dei porti della Florida

16/11/2024 **Sea Reporter** 58
Vamonos-Vacanze: Quest'anno è record per la crocieristica in Italia

CORRIERE DELLA SERA

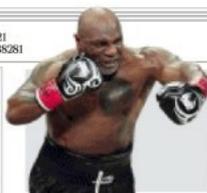
Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



DOMORI
IL CIOCCOLATO È UN MONDO



**Sul ring dopo 20 anni
Il tempo mette ko
il mito di Mike Tyson**
di **Simone Golia**
a pagina 23



**Domani gratis
Commercio,
la corsa dei dazi**
di **Ferruccio de Bortoli**
sul settimanale L'Economia



DOMORI
IL CIOCCOLATO È UN MONDO

I rischi, la strada

DEBOLEZZE (E DUBBI) IN EUROPA

di **Aldo Cazzullo**

Diciamocelo con chiarezza: mandare a mani nude contro Donald Trump la povera Ursula von der Leyen è il suicidio europeo. Non perché sia donna, anzi; magari fosse possibile schierare la più importante statista d'Europa degli ultimi vent'anni, Angela Merkel (quella dei vent'anni precedenti, Margaret Thatcher, purtroppo è morta). E non è solo questione di nomi e di leader, per quanto non si capisce come un'Europa mai così debole e divisa possa permettersi di tenere in panchina Mario Draghi.

Il punto è che qualsiasi rappresentante, con qualsiasi ruolo, verrà chiamato a confrontarsi con un osso duro come Trump sui vari dossier (i più urgenti sono le guerre in Ucraina e Medio Oriente e la lotta al cambio climatico) dovrà scontare due debolezze. La prima è l'impasse della costruzione europea. La seconda è l'ascesa dei sovranismi, che si candidano a essere il cavallo di Troia trumpiano sull'altra sponda dell'Atlantico.

La costruzione europea è ferma. Gli ultimi due passi avanti sono legati a due emergenze. La crisi del debito, importata dall'America nel 2008, costrinse l'Europa a varare meccanismi di solidarietà finanziaria. E al tempo della pandemia Macron, Conte e Sánchez convissero la Merkel a fare finalmente debito comune. Se oggi l'Italia può reggere un debito pubblico che veleggia allegramente oltre i tremila miliardi di euro, è perché viene garantito di fatto dai tedeschi.

continua a pagina 30



Un uomo in bicicletta tra le macerie di Kurakhove, uno dei centri del Donetsk, in Ucraina, colpiti dai bombardamenti dell'esercito di Mosca (Shtuka/Ag)

Kiev Il leader: «Truppe stanche» Zelensky apre: «Con Trump la guerra finirà»

di **Monica Guerzoni**

Le truppe ucraine che combattono in prima linea «sono stanche». A rivelarlo è Zelensky. E sul cambio in Usa: «Con Trump la guerra può finire prima». Dalla premier Meloni e i leader del G7 dichiarazione di sostegno a Kiev. **da pagina 2 a pagina 5**

INTERVISTA CON ANNE APPLEBAUM

«Preserviamo l'Ucraina o lo zar attaccherà ancora»

di **Lorenzo Cremonesi**

«Non si può trattare con la Russia. Lo zar vuole solo la fine dell'Ucraina»: l'analisi di Anne Applebaum. **alle pagine 2 e 3**



L'Ann: «Sui migranti si stravolgono le competenze». Da oggi si vota in Emilia-Romagna e Umbria Sfida su autonomia e giudici

Nordio: dopo la Consulta niente più referendum. Schlein: falso, fermatevi

LA NUOVA AMERICA

LA GRANDE FAMIGLIA, L'EREDE NO VAX Kennedy, ultimo stadio

di **Federico Rampini**

Ancora un Kennedy; ma ora ecco un no vax al ministero Usa della Salute. **a pagina 11**

I TAGLI (DIFFICILI) DEL MILIARDARIO Sotto la scure di Musk

di **Massimo Gaggi**

La scure di Elon Musk. Dai tagli del personale a Twitter a quelli al governo? **a pagina 13**

GIANNELLI



di **Giovanni Bianconi**
e **Adriana Logroscino**

Su autonomia e giudici resta alta la tensione con il governo. «Dopo la pronuncia della Consulta non ci sarà il referendum», dice il ministro della Giustizia Nordio. La segretaria del Pd Schlein: «È falso, fermatevi». Oggi e domani le elezioni dei presidenti per l'Emilia-Romagna e l'Umbria. **alle pagine 6, 8, 9, 14 e 15**
Piccolillo, Zapperi

IL FUTURO DELL'UNIONE

Un'occasione (adesso) per l'Ue

di **Enzo Moavero Milanesi**

a pagina 30

CASTELLAMMARE DI STABIA

L'ira sulla chat, poi la spedizione di trenta genitori: picchiata la prof

di **Gennaro Scala**



Prima la rabbia sulle chat, poi la spedizione punitiva. Una docente di sostegno è stata aggredita da una trentina di genitori che hanno fatto irruzione nella scuola media «Salvat» a Castellammare di Stabia, nel rione di Scanzano. La docente ha riportato un trauma cranico. Ferito anche suo padre. **a pagina 19**

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

LA PERICOLOSA BATTAGLIA CONTRO LA SCIENZA

Uno potrebbe dire: affari loro. Ma se l'attivista no vax Robert F. Kennedy Jr. viene nominato segretario del Dipartimento della salute degli Usa rischia di diventare anche affare nostro.

L'erede degenerare dei Kennedy è uno che ha strizzato l'occhio alla «cospirazione aliena», uno che ha scritto un libro contro Anthony Fauci, accusandolo di aver cospirato con Bill Gates e le case farmaceutiche per vendere i vaccini contro il Covid-19, uno che so-

**Sospetti
Il clima
negli Usa
tra bizzarre
teorie del
complotto
e accuse
ai vaccini**

stiene di essere stato schiavo di «impulsi selvaggi» riguardo al sesso, uno svalvoluto che voleva scuolare un orsetto. Uno così fa paura.

Il timore è che non faccia paura a tutti. Anche i nostri no vax, che speravamo essere in quiescenza, riprenderanno coraggio, daranno credito alle più disparate teorie del complotto, mineranno ancora la fiducia nella scienza, ignorando che i vaccini hanno salvato la vita a tantissime persone e stanno continuando a salvar-

ne. Se si mette in discussione il principio scientifico della immunizzazione si torna indietro nel buio del tempo.

La democrazia rudimentale del Trump e l'eccezione del loro follower sanno tanto di ritorsione, un bisogno di trovare qualcuno su cui riversare il fanatismo del peggio, qualcuno su cui vendicarsi delle proprie inadeguatezze. Ma la battaglia contro la scienza potrebbe rivelarsi la più pericolosa. E non c'è vaccino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCIATRICE MORTA, LA SORELLA



«La mia discesa per Matilde»

di **Daniele Sparisci**

«Ho ritrovato la forza grazie a lei». La prima discesa di Lucrezia Lorenzi, sorella di Matilde. **a pagina 47**



MAK
DESIGN & PASSION
www.makwheels.it

41117
0 771720 448303B
Foto: Inaika/Spect/ra.P. - D.L. 303/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1. CED Milano





Sull'asse **Mantovano-Minniti** rifiorisce **Med-Or**: Eni, Enel, Cdp e Fs finanziano la **fondazione "armata" di Leonardo** che vuol diffondere il **soft power** italiano



Domenica 17 novembre 2024 - Anno 16 - n° 318
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Continuavano a chiamarla Scugnizi"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

Sceneggiata di pace

» Marco Travaglio

Il giro di telefonate fra Trump, Putin e Scholz sull'Ucraina invasiva 1.000 giorni fa ha tutta l'aria di una sceneggiata per salvare qualche faccia e prepararla a sacrifici decisi da tempo. Da ben prima dell'arrivo di Trump. Che Kiev non sia in grado di recuperare le regioni occupate e/o annesse dai russi (circa il 19% del territorio) lo si sa da due anni: lo disse il generale americano Milley nel novembre 2022; lo ribadì il flop della controffensiva del 2023, in cui gli ucraini riuscirono a perdere più terreno di quello riconquistato; e lo conferma l'avanzata russa del 2024, che ha pressoché completato la conquista del Donbass, si è allargata negli oblast di Zaporizhzhia e Kharkiv e ora minaccia di dilagare verso il centro del Paese. Malgrado le centinaia di miliardi occidentali, Kiev non ha quasi mai smesso di perdere sul campo, anzi più potenti sono le sue armi, più ampio è il territorio che serve a Putin per mettere al riparo le sue regioni di frontiera. Quella di Kursk è stata violata in agosto, col blitz-autogol che doveva distrarre truppe russe dal fronte e invece ha distolto quelle ucraine, che ora stanno per essere ricacciate indietro, mentre negli ultimi due mesi Mosca si è presa altri 1.200 kmq di Donbass. Tutti conoscono l'entità del disastro e sanno che per non farlo diventare catastrofe serve un compromesso: i russi avranno meno del 19% che occupano ora, ma più del 7% che controllavano prima dell'invasione (Crimea e parte del Donbass); Kiev non entrerà nella Nato, ma forse aderirà all'Ue (ove mai i 27 vogliono accollarsi i debiti di uno Stato fallito da anni e ora semidistrutto); e una garanzia di difesa per Kiev. Principi già accettati da Putin e Zelensky a Istanbul, nel marzo-aprile '22, prima che Regno Unito e Usa facessero saltare l'intesa sul più bello.

Anche Biden, negli ultimi mesi, aveva tirato il freno sulle armi: quella guerra è persa e sopravanzata da ben altri fronti (Medio Oriente e Cina). Lo sa Scholz che, in crisi economica e di consensi, iniziò a trattare ben prima di Trump. Lo sa Putin, che finge di diffidare di Trump per non scoprire anzitempo le carte. E lo sa pure Zelensky, che da giugno auspica un negoziato con Putin dopo averlo vietato per legge. E ora finge di arrabbiarsi se Scholz chiama Putin e si sente dire un'ovvietà ("Si parte dai risultati sul campo di battaglia"). Il suo sdegno è a uso interno, rivolto ai nazionalisti e nazisti ucraini che han sempre bloccato ogni negoziato, da Minsk in poi, e ora vanno zittiti con un argomento piuttosto persuasivo: "Trump ci taglia i fondi e ci costringe a trattare". Restano da avvisare gli scemi di guerra europei, tipo Ursula e gli ultimi giapponesi della vittoria immaginaria: a furia di respingere il compromesso, lo subiranno. Regalandone il merito a quei "fascisti" di Trump e Orbán.

GRATTERI Intervista al pm e a Nicaso sul libro "Una Cosa sola"

"Il governo fa caciara con leggi che allungano la vita alle mafie"

■ Per il procuratore di Napoli e lo storico, non colpire la corruzione rende 'ndrangheta & C. più forti: "Siamo assuefatti". E l'Anm denuncia: "Sui migranti stravolto il sistema delle competenze"



» MASCALI E OLIVA A PAG. 8-9

Mannelli



CALDEROLI SPERAVA NELL'UNIDO MA FINÌ NELL'INDIFFERENZA INSIEME ALLA SUA AUTONOMIA

PARLA ROBERTO FICO

"15 Stelle nascono progressisti. I due mandati superati"



» DE CAROLIS A PAG. 7

PARTITO DEL QUIRINALE

Il Pd paga pegno al Colle: da Monti a Draghi a Fitto

» RODANO A PAG. 6

LEGA: PAGHI LO STATO

La Pedemontana è sempre più flop: già persi 160 mln

» PALOMBI A PAG. 17

ANCHE L'IDEA DEL TAP

La Russia "taglia" il gas all'Austria: ora l'ipotesi azera

» CARIDI E PARENTE A PAG. 10

» CON LO YOUTUBER PAUL

A Tyson la sciatica e l'ulcera fanno più male dei pugni

» Leonardo Coen

Sciatica. Ulcera. Ginocchio destro mandolato. Il conto dei 58 anni di Mike Tyson. Il suo ingresso è sobrio. Avanza lungo la passatoia verso il ring che trocchia in mezzo al gigantesco AT&T Stadium di Arlington, Texas, la "casa" dei Dallas Cowboys. Cammina lento. Sguardo un po' frastornato. Il vecchio "Iron" è emozionato. Sul quadrato l'attende Jake Paul: 27 anni, ex youtuber. A PAG. 22

URNE & MARCHETTE SALVINI, VALDITARA, SCHILLACI E PICHETTO

Umbria, i ministri fanno voto di scambio a Tesei

VOTO OGGI E DOMANI
IL GOVERNO "SCOPRE" LA REGIONE: TRENI, CICLABILI E OSPEDALE. POI I SOLDI PER SCUOLE E ASILI. E 30 MILIONI E COMMISSARIO SUL TRASIMENO A SECCO

ROCCA CHIEDE CHE INTERVENGA MELONI
Regione Lazio in stallo per le faide a destra: pretese di Lotito e Tajani e Coldiretti contro l'uomo di Lollo

» GIARELLI A PAG. 2-3

» BISBIGLIA A PAG. 3

STASERA A "REPORT"

Peste suina: così è finita sui banchi degli alimentari



» GAITA E PROIETTI A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Pinguin o Trump al circo a pag. 12
- Di Cesare Progressismo per le élite a pag. 13
- Nori Raffaello Baldini, poesia & paese a pag. 19
- Mercalli Alla Cop29 tira brutta aria a pag. 13
- Spadaro Gesù tra potere e affamati a pag. 13
- Lettori Satira: la Palestra di Luttazzi a pag. 18

GIAMPIERO MUGHINI

"83 anni, 37 libri e mi ricordano per un 'aborro!'"

» FERRUCCI A PAG. 20-21

La cattività

Musk cerca persone con un quoziente di intelligenza elevato per lavorare gratis. Quindi se accettati vieni scartato?

LA PALESTRA/WALTER VIGNA





BAGNAIA, SFIDA ALL'ULTIMA STACCATA: MISSION IMPOSSIBILE PER IL MONDIALE
Saragoni a pagina 31

IL CRITICO RASPELLI: «I RISTORANTI? NON ME LI POSSO PIÙ PERMETTERE»



Braghieri a pagina 18

BENE, MALE E NATURA DELL'UOMO: L'INTERVISTA INEDITA A PRIMO LEVI
Alessandro Gnocchi e Attilio Zambon da pagina 22 a 25



il confessionale
NEL PRESEPE PIÙ ATTENZIONE AI SENTIMENTI CHE AGLI AFFARI
Mons. Dellavite a pagina 21



il Giornale



DOMENICA 17 NOVEMBRE 2024

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 274 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

A CASTELLAMMARE

Raid di genitori, aggredita prof dentro la scuola

Orrore a Castellammare di Stabia: trenta genitori hanno fatto irruzione a scuola per linciare una professoressa di sostegno, «accusata» sul web di aver abusato di alcuni alunni.

Vladovich a pagina 17

Editoriale

LA MALVAGITÀ NON È NORMALITÀ

di Vittorio Feltri

A Bari, nella frazione di Ceglie del Campo, il gruppetto dei tre ragazzi, il cui capo ha 21 anni e gli altri sono minorenni, deve fare un esperimento, ma non con un fantoccio, troppo facile. Ci vuole realismo, bisogna conoscere l'odore della morte di un innocente per diventare adulti. Tutti sanno che in un casolare tra gli sterpi si rifugia la notte un indiano rovinato dalla vita e dal miraggio dell'emigrazione felice. Si chiama Singh Nardev, gentile, mite, vive di elemosina, fruga tra gli scarti che somigliano a lui: uno scarto, ma accidenti possibile che non si sappia riconoscere che in quel pezzo di carne che qualche volta sorride, e ha due occhi, c'è qualcosa che è prezioso come Dio, come tua madre, e tuo padre? O il piccino che vorrai avere da una donna? Esperimento riuscito, pistola funzionante, buona mira, bravi giovanotti. Bravi assassini. Presunti certo, emergeranno magari dal processo stati mentali incompatibili con la piena coscienza del male che si stava facendo, eccetera.

Ho raccontato questo fatto perché mi rifiuto di accettare come normale, fisiologica, pane per la statistica, la diffusione di una violenza giovanile che esplose ormai quotidianamente in sempre più abissali cime di stupidità e crudeltà. Ho voluto prendere sul serio un istante di stupore, che per fortuna mi è rimasto, e uscire dal torpore della consuetudine, sperando di trascinare anzitutto me stesso nella consapevolezza di quel che sta accadendo intorno a noi e riuscirca anche nei miei lettori un po' di ribellione e qualche domanda seria sulle nostre responsabilità e sui possibili rimedi.

Noto che dopo due o tre giorni in cui omicidi assurdi (...)

segue a pagina 10

LA SVOLTA

Zelensky tifa Trump: pace vicina

Il presidente ucraino apre uno spiraglio sulla guerra dopo la vittoria del tycoon e ringrazia l'Italia per l'appoggio a Kiev

Mille giorni di un conflitto che ha cambiato il volto al mondo

Adalberto Signore

nostro inviato a Rio de Janeiro

per mettere fine al conflitto in Ucraina. Zelensky, dopo la vittoria di Trump, vede «più vicina la pace».

Giorgia Meloni da ieri sera a Rio per il G20: sul tavolo anche i tentativi

con Basile e Guelpa da pagina 12 a pagina 14



PIAZZA PRO PAL

Pd e M5s difendono l'estremista espulso

servizi alle pagine 2-3

PARLA NORDIO DOPO LA SENTENZA DELLA CONSULTA

«Autonomia, eliminato il referendum»

Pasquale Napolitano

CHIESTO PROCEDIMENTO AL CSM

Musolino, la toga rossa anti governo

Fazzo e Manti alle pagine 4-5

LA MOSSA DI MATTARELLA

Il Colle firma: l'utero in affitto è reato

Borselli e de Feo a pagina 6

Il ministro della Giustizia Carlo Nordio si sbilancia sugli effetti della sentenza della Consulta sull'autonomia: «Con prudenza, direi che questa decisione dovrebbe eliminare almeno per ora la possibilità del referendum».

con Greco a pagina 7

i commenti

OLTRE IL TRIONFO

Con Donald hanno vinto i valori occidentali

di Gennaro Sangiuliano

Dopo aver rovinosamente fallito ogni previsione sulle elezioni americane, senza alcuna autocritica i nostri «guru», forti delle loro verità assolute, hanno dimenticato la fake del «testa a testa» e sono ripartiti alla carica questa volta rappresentando la squadra dell'amministrazione che Trump sta formando come un'accozzaglia di incompetenti se non addirittura di persone pericolose. L'operazione è molto semplice: prendere i curricula dei candidati, vivisezionare gli stessi isolando qualche aspetto potenzialmente critico su cui costruire una narrazione (...)

segue a pagina 10

CINA-VATICANO

Il tradimento dei cristiani e della libertà religiosa

di Mike Pompeo

La recente proroga dell'accordo sino-vaticano mina profondamente il cuore stesso della libertà religiosa e della testimonianza morale che la Chiesa cattolica ha costruito per millenni. Rinnovando l'accordo per consentire al Partito Comunista Cinese di nominare i vescovi, la Chiesa sta scambiando il compromesso per progresso. Lungi dal modificare l'atteggiamento del Partito Comunista nei confronti dei credenti cristiani in Cina, gli ha piuttosto consentito di influenzare negativamente la Chiesa.

Dalla firma dell'accordo sino-vaticano (...)

segue a pagina 10

IL FARSESCO INCONTRO DI PUGILATO TYSON-PAUL

NONNO MIKE

di Tony Damascelli

Guarnacci: «Ma perché hai abbandonato?». Artemio Altidori: «Lo so io perché: i cazzotti fanno male». Dialogo tra Ugo Tognazzi-Guarnacci e Vittorio Gassman-Artemio nell'episodio «La nobile arte», del film *I Mostri* di Mario Monicelli. Ho rivisto quei meravigliosi e drammatici fotogrammi seguendo l'incontro farsesco tra Mike Tyson e Jake Paul, otto finti round, sul ring dell'AT&T di Arlington, in Texas. Ha vinto Netflix che ha trasmesso il match in 50 Stati e 38 Paesi, con insulti e maledizioni per lo streaming che ha fatto saltare spesso la connessione,

tutto il mondo è Dazn. Trecento milioni di dollari il giro di denaro dell'evento, quaranta milioni la borsa per il vincitore Jake, venti per Iron Mike, otto riprese da due minuti l'una, senza storia, senza cronaca, senza senso, la leggenda di Tyson ridotta a fenomeno circense, l'ultimo suo match, perso, risaliva a diciannove anni fa. Epilogo depresso tra i buuu del pubblico, Paul, prima di portare l'ultimo pugno, ha accennato a un inchino per l'ex campione, poi ha volutamente evitato il colpo da ko. Guarnacci: «Ma lo sai che Bordinon ci ha il sinistro di vetro?», Artemio: «L'ho visto combattere in tv, ci ha il pugno di vetro, infrangibile!».



IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)



IL GIORNO

SALUS
Focus
Malattie infettive

DOMENICA 17 novembre 2024
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Si sfilava il paese in cui venne arrestato Mussolini

Uniti per la Liberazione Dongo dice no all'Anpi «Non abbiamo tempo»

Canali a pagina 14



Milano, riaperto il caso del 1983

Un terzo uomo per la strage al cinema Eros

A. Gianni a pagina 15

ristora
INSTANT DRINKS

Maternità surrogata, subito i ricorsi

Il testo della legge domani in Gazzetta ufficiale: ora è reato universale. Ma 50 coppie si appellano al Tribunale con l'Associazione Coscioni
Intervista al giurista Gambino (Comitato bioetica): la pena prevista è lieve, i fascicoli aperti finiranno facilmente in prescrizione Servizi alle p. 2 e 3

Piazze calde d'Italia

Scorte rafforzate per tre ministri, I poliziotti: abbassare i toni

Mirante e Ponchia alle pag. 4 e 5

Dissenso e democrazia

Basta parole che alimentano la violenza

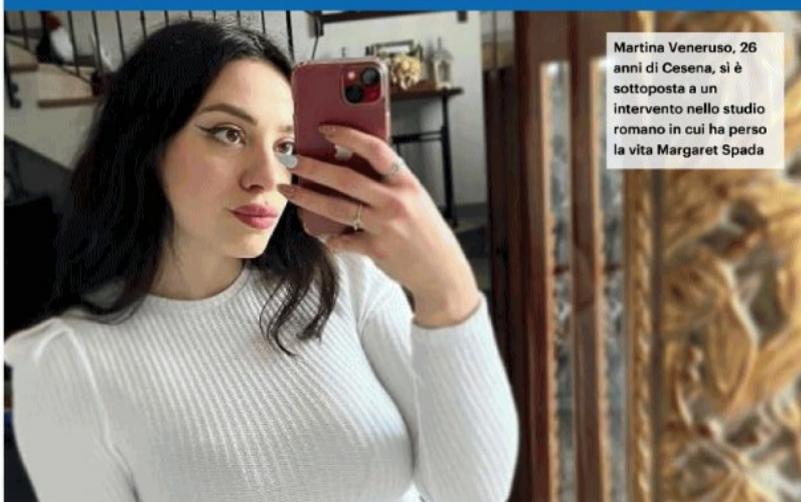
Davide Nitrosi a pagina 4

Dopo la telefonata Scholz-Putin

Zelensky al G7: «Fine della guerra entro il 2025» Europa spaccata

Ottaviani e Del Prete alle p. 8 e 9

MARTINA: HO FATTO LA RINOPLASTICA NELLO STESSO STUDIO ROMANO



Martina Veneruso, 26 anni di Cesena, si è sottoposta a un intervento nello studio romano in cui ha perso la vita Margaret Spada

«Potevo morire come Margaret»

Martina Veneruso, 26enne di Cesena, studentessa in scienze motorie, si è operata a gennaio di rinoplastica nello stesso studio medico di Roma in cui ha

perso la vita Margaret Spada. «Potevo morire io al suo posto - racconta -. I primi giorni ero sotto choc. Poi ho sentito un coinvolgimento emotivo forte

e ho pianto. Ho pensato che al posto di Margaret ci sarei potuta essere io o qualche altra ragazza».

Senni a pagina 13

DALLE CITTÀ

L'inchiesta sulle curve

Ultras pentito Striscione choc davanti a San Siro «Sei un infame»

Palma nelle Cronache

Milano, la sentenza

Pubblicità illegale Maxi multa all'influencer

Servizio nelle Cronache

Lodi

Pattume mondiale Nell'Adda i rifiuti targetati Italia 90

Pacchiarini nelle Cronache



Gaetz, Hegseth e Kennedy jr
**Nomine in bilico
del Trump II**

Pioli e G. Rossi alle p. 10 e 11



Capitan Baresi: mai mollare
**«Dopo la paralisi
ho vinto tutto»**

Neri a pagina 17



Atp Torino, oggi sfida con Fritz
**Super Sinner
vola in finale**

Servizi nel Qs

NOVITA
**DORMITA GALATTICA,
RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno presi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. BERNARDINI



Oggi Alias D

JENNY ERPENBECK Il girovagare confuso di due amanti inconsapevoli di quanto li circonda, tra caffè, letti, sogni, ricatti: «Kairos»



Culture

HILMA AF KLINT Una mostra a Bilbao presso il Guggenheim, rivela l'arte esoterica dell'artista svedese

Iliaria Giaccone pagina 10



L'ultima

RITRATTI Giuseppe Morandi, le sue fotografie e i film raccontano la cultura operaia e contadina

Alessandro Portelli pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MENCIE DIPLOMATICHE 4 EURO 2,00

DOMENICA 17 NOVEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 275

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il ministro della Giustizia Carlo Nordio foto di Mauro Scrobona/LaPresse



Acchiappa fantasmi

«Prima si incita alla rivolta, poi si aggrediscono i poliziotti, poi si spara». Dopo il «No Meloni day» il ministro Nordio agita lo spettro degli anni di piombo e ordina ai magistrati «severità contro questi banditi». Poi esclude il referendum sull'autonomia. E Calderoli: «L'opposizione tacerà per sempre»

pagina 3

All'interno

Ddl sicurezza

Risposta alla destra «Corteo nazionale, saremo centomila»

All'università La Sapienza di Roma grande assemblea contro la stretta della destra: almeno 500 persone e appuntamento al 14 dicembre per la manifestazione nazionale.

LUCIANA CIMINO PAGINA 2

Caccia alla toga rossa Lega e FdI chiedono al Csm di punire il segretario di Md

Le consigliere laiche Eccher e Bertolini chiedono al Csm di sanzionare il segretario di Md Stefano Musolino per le sue opinioni. L'Anm risponde: «Vogliamo imporci il silenzio».

MARIO DIVITO PAGINA 2

Autonomia Il regionalismo italiano è solidale Lo chiarisce la Corte

CLAUDIO DE FIORES

I giudici costituzionali hanno smontato la legge Calderoli. Il suo testo rimane formalmente in vigore, ma manca delle sue parti essenziali, senza le quali non può operare, né essere in alcun modo applicato. La parola torna pertanto al Parlamento che per assicurarne la «funzionalità» è ora tenuto a metter mano alla normativa, «nel rispetto dei principi costituzionali» e garantendo i diritti.

segue a pagina 3

URNE APERTE OGGI E DOMANI IN UMBRIA E EMILIA-ROMAGNA. AI PROGRESSISTI SERVE UNA DOPPIA VITTORIA

Il campo largo tenta il rilancio

■ A Elly Schlein non basta vincere solo in Emilia-Romagna per resuscitare il campo largo delle opposizioni. Per impensierire la destra al governo, ancor più dopo la vittoria di Trump, serve una doppia vittoria anche in Umbria, dopo la sconfitta di fine ottobre in Liguria...

...che è seguita a quelle in Abruzzo e Basilicata. In entrambe le regioni la coalizione è larghissima, in Emilia il candidato Michele De Pascale è strafavorito sulla civica di centrodestra Elena Ugolini. Testa a testa in Umbria. Alle urne sono chiamati 4,3 milioni di elettori...

...3,6 nella regione più grande e 700mila in quella più piccola ma decisiva per l'esito della sfida. Su entrambe le sfide rischio di astensione sopra il 50%. Meloni praticamente non si è fatta vedere in campagna elettorale. Conte teme il sorpasso da parte dei Avs. CARUGATI A PAGINA 5

LA SFIDA TRA PROIETTI E TESEI L'Umbria contesa corre sul filo

■ Urne aperte in Umbria, dove Stefania Proietti sfida la presidente uscente Donatella Tessei. Tutti gli indicatori fanno pensare che sarà una partita...

all'ultimo respiro. Peseranno il voto cattolico, l'astensione e il posizionamento di Terni, città in bilico tra crisi e rilancio industriale. SANTORO A PAGINA 4



DESTRA ASOCIALE Poveri, oltre 1 milione di esclusi dai sussidi



■ Nella giornata mondiale dei poveri indetta da Papa Francesco la Cgil denuncia: «Dopo il taglio del reddito di cittadinanza fanno cassa sui più vulnerabili». I solidali della Capitale: Consiglio del Cibo, Nonna Roma e Roma Modesta: «Così non si salvano le persone»

CICCARELLI, MURAGLIE A PAGINA 6

ZELENSKY «Trump farà finire la guerra in fretta»

■ Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky reagisce con rabbia alla chiamata fra il cancelliere tedesco Olaf Scholz e il capo del Cremlino: «È esattamente ciò che Putin ha cercato a lungo. È fondamentale per lui indebolire il suo isolamento, così come l'isolamento della Russia». Con Trump, aggiunge Zelensky sorprendendo tutti, «la guerra finirà più in fretta». Nel colloquio telefonico che ha avuto con Mar-a-lago, afferma, il tycoon «non ha espresso posizioni diverse da quelle del sostegno alla difesa dell'Ucraina». ANGIERI A PAGINA 7

INVADO AVANTI Niente tregua, Gaza e Beirut sotto tiro



■ Ieri l'offensiva nella Striscia ha ucciso 36 palestinesi e ferito decine di altri. Almeno 15 sono morti nel bombardamento della scuola Abu Assi, piena di sfollati. Non c'è tregua - nonostante le voci di progressi nelle trattative - neanche a Dahiyeh, alla periferia meridionale di Beirut. GIORGIO A PAGINA 9

REBECCA HARDING DAVIS Una legge tutta sua Un romanzo proto-femminista che anticipa il cinema degli anni Trenta e Quaranta

01177 9770229 2130030





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOCHI - N° 337 ITALIA
SPEDIENTI IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 17 Novembre 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

ARONA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELBO 123

La storia

Tyson, che brutta fine da superman della boxe a fenomeno da baraccone



di Marco Ciriello

Tornano tutti, e tornando si perdono. Anche Mike Tyson, uno dei più forti pugili di tutti i tempi, è tornato, per regalare la sua sconfitta alle nuove generazioni che non lo avevano mai visto boxare se non su YouTube. Non combatteva un match ufficiale da 19 anni, ha deciso di farlo alla soglia dei sessanta

sentendosi ancora ragazzino e sfidando lo youtuber Jake Paul. Ha perso ai punti. Ma la storia è un'altra. Per noi vecchi affezionati della boxe che, proprio nel dopo Tyson, diventa un evento da palinsesto televisivo notturno, era una eresia che Tyson tornasse, per i ragazzi del 2024 era qualcosa di differente, era il colpo di scena nella serietà della loro giovinezza. Continua a pag. 38

L'Uovo di Virgilio Quei giardini di Babilonia tra i vicoli di Montesanto

Vittorio del Tufo in Cronaca



Promemoria partenopeo

I LUOGHI DEL FUTURO CHE POCHI CONOSCONO

di Roberto Napolitano

Sono stato martedì a Scampia, popolosa periferia di Napoli, conosciuta ingiustamente nel mondo solo per il buco nero delle Vele con il suo carico ignobile di spaccio e di morte. Ho risposto a un invito della preside, Daniela Conte, per un incontro con gli studenti dell'Istituto tecnico industriale (Iti) Galileo Ferraris che è frequentato da oltre duemila allievi con 101 classi. Si respira nell'aria uno spirito di dinamismo e di vitalità che mettono di buonumore.

Sono entrato in una officina del futuro, che mi ha ricordato le scuole tecniche dei grandi distretti del made in Italy, e mi ha colpito la competenza e la curiosità delle domande dei ragazzi che non aveva scritto nessuno per loro. A tratti mi è sembrato di dialogare con studenti di un Politecnico più che di una scuola tecnica e ho scolpito dentro di me queste immagini.

Sono le prime sequenze di un film di rinascita che appartiene a un copione vero e avrebbe bisogno di un buon regista per mettere in scena l'ordine e il valore di quello che ho visto. Un buon regista che dovrebbe anche fare visita alle facoltà scientifiche della università Federico II che si presenta con una struttura circolare moderna, laboratori, aula magna, sale operatorie e ambulatori, e che si trova lì a meno di un chilometro dall'istituto tecnico con porte aperte a tutti.

Continua a pag. 39

LA CRESCITA "ZERO VIRGOLA" DEGLI ALTRI

► Il Pil pro capite dell'Italia aumenta più di tutti: +6,6% nel 2019-2024 e +2,9% nei prossimi due anni

di Marco Fortis

Il lupo perde il pelo "ma non lo zero virgola", si potrebbe dire, leggendo molti giudizi espressi dopo il rilascio delle previsioni macroeconomiche autunnali della Commissione Europea. In effetti, stupisce l'ostinazione con cui molti commentatori italiani abbiano centrato le loro analisi su un dato di ormai nessun significato pratico dopo le recenti revisioni Istat dei dati di contabilità nazionale.

A pag. 2

SUD TRA CINEMA E SCOPERTE Capri superstar, immagini hi-tech sugli scogli

Magia Faraglioni per lanciare il film Disney

«Il mare ha chiamato. I Faraglioni di Capri hanno risposto», spicca nella clip diffusa su tutti i canali social di Disney Italia per promuovere l'arrivo del film di animazione "Oceania 2".

Capone a pag. 3



Fermo immagine tratto dal video per il lancio del film Oceania 2

DRONI SICURI. LA NASA PUNTA SULLA FEDERICO II

Mariagiovanna Capone

Droni e taxi aerei elettrici, la Nasa punta su Napoli: accordo con la Federico II. L'Agenzia spaziale americana e il dipartimento di Ingegneria industriale lavoreranno insieme agli algoritmi per migliorare la sicurezza del volo.

A pag. 5

Il politicamente corretto e il film cult dell'erotismo



Noémie Merlant nel film di Audrey Diwan

Il remake di "Emmanuelle" modello #MeToo è un flop

Servizio a pag. 15 Il commento di Marina Valensise a pag. 39

Effetto feste ma non solo: è piennone tutto l'anno

Turismo, Napoli ancora superstar

► Nei primi tre mesi del 2025 attesi 4 milioni di visitatori

Luigi Roano a pag. 3

Zelensky: «Grato alla Meloni per il sostegno unitario»

Il G7 a Putin: non molliamo Kiev

Lorenzo Vita alle pagg. 6 e 7

L'editoriale

MIGRANTI E BUROCRAZIE GIUDIZIARIE

di Luca Ricolfi

Vista da vicino, la controversia sui migranti trasferiti in Albania dal governo, e fatti riportare in Italia dai giudici, può ap-

parire una tempesta locale, che interessa solo l'Italia e la nostra anomala giurisdizione (in nessun altro paese europeo i magistrati hanno compiuto interventi paragonabili). Continua a pag. 39

Dopo la Consulta

AUTONOMIA, NORDIO: «QUESTI SUPERATI NIENTE REFERENDUM»

Andrea Bulleri

Il ministro Nordio dopo la pronuncia della Consulta sull'Autonomia: «Questi già superati, così niente referendum». A pag. 8

Far West a Castellammare: trauma cranico

Veleni sui social insegnante di sostegno picchiata dai genitori

Una docente di sostegno aggregata a scuola da una trentina di persone, tra cui alcuni genitori. Insulti, spintoni, pugni. Per trarre in salvo la donna e i suoi genitori, chiamati in soccorso, sono dovuti intervenire i carabinieri: l'insegnante è finita in ospedale per un trauma cranico, il padre ha riportato la frattura di un polso. Tutto nasce da veleni circolati sui social. D'Amora a pag. 13

Il commento

RECUPERARE LA "SACRALITÀ" DELLA SCUOLA

di Gigi di Fiore a pag. 39

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY®

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI PROVVISORIE IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOIATRICO

- ✓ DONA SOGLIEVO E RIDUCE LA SENSIBILITÀ
- ✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI
- ✓ PIÙ APPLICAZIONI

FIMO da oltre 30 anni in farmacia



NOCAVITY
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

OTTURAZIONE FACILE E VELOCE

FIMO



DENTE ROTTO



PICCOLA CARIE



PRELIEVO DELL'OTTURAZIONE

NOCAVITY® è un marchio registrato di FIMO S.p.A. - Via S. Maria Maddalena, 10 - 80138 Napoli (NA) - Italia





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 146 - N° 317 ITALIA Sped. in A.P. 01.03.2003 con L.462004 art.1 G.003 RN

NAZIONALE

TEL 06 491404



Domenica 17 Novembre 2024 • Avvento Ambrosiano

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

La fuga dei giovani È pizza-mania Ma mancano 20mila pizzaioli

Ottaviano a pag.15



Atp, battuto Ruud 6-1 6-2 Sinner devastante torna in finale E oggi c'è Fritz

Martucci nello Sport



Parla l'attaccante Pedro: «Grazie Roma che mi hai dato alla Lazio»

Abbate nello Sport



L'editoriale POLITICHE SUI MIGRANTI E BUROCRAZIE GIUDIZIARIE

Luca Ricolfi

Vista da vicino, la controversia sui migranti trasferiti in Albania dal governo, e fatti riportare in Italia dai giudici, può apparire una tempesta locale, che interessa solo l'Italia e la nostra anomalia giudiziaria (in nessun altro paese europeo i magistrati hanno compiuto interventi paragonabili). Se però allarghiamo lo sguardo, e proviamo a seguire quel che sta succedendo nel resto d'Europa in materia di migranti, dobbiamo prendere atto che il caso italiano non è isolato come sembra.

Quel che lo rende specifico è solo l'attivismo di una parte della magistratura. Per il resto, quel che sta succedendo è sostanzialmente la stessa cosa un po' ovunque: i governi cercano di gestire l'immigrazione irregolare, ma nel farlo si trovano sistematicamente in tensione con le "burocrazie giudiziarie sovranazionali" (possiamo chiamarle così?) che sfornano convenzioni, direttive, sentenze, che limitano drasticamente i poteri dei governi nazionali. Fino a qualche anno fa queste tensioni erano limitate e circoscritte ad alcuni paesi (come l'Ungheria di Orbán), ma da un po' di tempo - e specificamente dopo le elezioni europee del giugno scorso - sono diventate ben più gravi, specie in alcuni paesi del Nord Europa.

Giusto per fare qualche esempio: la Norvegia e la Germania stanno rafforzando i controlli alle frontiere, di fatto sospendendo gli accordi di Schengen.

Continua a pag. 25

Il G7 a Putin: non molliamo Kiev

►Dichiarazione dei leader per i mille giorni di guerra: «Russia unico ostacolo a una pace giusta» Zelensky: «Grato a Meloni per il sostegno unitario. Con Trump il conflitto può finire prima»

ROMA Il G7 rassicura l'Ucraina: «Sostegno finché sarà necessario». E Zelensky ringrazia Meloni e gli alleati.

Malfetano, Miglionico e Vita alle pag. 2 e 3

Alle urne oggi e domani fino alle 15

Umbria ed Emilia Romagna al voto Il fattore astensione preoccupa i partiti

ROMA Urne aperte questa mattina dalle 7 alle 23 in Emilia-Romagna e Umbria per l'elezione dei nuovi governatori regionali e delle rispettive assemblee legislative. Domani poi seconda giornata, con i seggi aperti dalle 7 alle 15. Quindi lo spoglio immediato, con sullo sfondo l'incognita astensionismo. È l'ultima tornata delle elezioni regionali 2024.



Sorrentino a pag. 7

Dopo il pressing Usa

Il Mit apre su Uber: aumentare le licenze in vista del Giubileo

Giacomo Andreoli

Dopo le critiche arrivate dagli Usa, il Mit apre sul caso Uber: «Sbloccare le licenze in vista del Giubileo».

A pag. 11

Gli effetti della pronuncia della Consulta

Autonomia, Nordio: referendum superato Ed è scontro tra Calderoli e le opposizioni

Andrea Bulleri

All'indomani dello stop (parziale) della Consulta sull'autonomia differenziata, il Guardasigilli Nordio spiega: «La decisione è intervenuta pesantemente su alcuni settori che sono quelli tipici del referendum».



E quindi quella consultazione non avrebbe più ragione di esserci.

A pag. 11

La versione politicamente corretta del film cult dell'erotismo



Il commento SE IL NUOVO CONFORMISMO UCCIDE L'EROS

Marina Valensise

Rassegnamoci. E' davvero finita un'epoca se l'emancipazione sessuale, con suo (...)

A pag. 25

Emmanuelle modello #MeToo è un flop

Noémie Merlant, 35 anni, nel film di Audrey Diwan

Palazzo a pag. 22

«Margaret, possibile problema congenito Violata ogni norma»

►Disposto l'esame istologico. Per i due medici che l'hanno operata restano tutte le accuse

ROMA Margaret Spada è morta in «un quadro di sofferenza acuta». Lo ha detto l'autopsia, che ha anche fatto sorgere dubbi sul cuore della 22enne venuta a Roma per un intervento di rinoplastica ed è morta per arresto cardiaco. È stato infatti disposto un esame istologico sul cuore, per confermare o escludere una malformazione congenita. Nello studio medico «violata le norme». E i medici che l'hanno operata, Marco e Marco Antonio Procopio, restano indagati per omicidio colposo.

Melina, Mozzetti e Pozzi a pag. 13

Nel Napoletano

Denunce social fake 30 genitori pestano la prof di sostegno

ROMA Prima le accuse di abusi e poi l'irruzione a scuola come una furia, tanto da degenerare in una feroce aggressione: così una professoressa di sostegno è stata picchiata da una trentina di genitori nel Napoletano.

Loiaccono a pag. 12

Processo a Roma



Quadro conteso Ex toga a giudizio per calunnia

ROMA Nella contesa sul dipinto del 500 "Venere e Adone" (attribuito alla scuola del Veronese), il proprietario, l'ex procuratore della Corte dei conti del Lazio De Dominicis, è stato rinviato a giudizio per calunnia.

Di Corrado a pag. 14



Il Segno di LUCA

SAGITTARIO, CON ENTUSIASMO

La Luna congiunta a Giove, il tuo pianeta, crea insieme anche a Mercurio una grande animazione. La configurazione gioiosa favorisce la vita sociale, ti induce ad aprirti, a renderti disponibile e a creare nuove relazioni, sia professionali che personali. Lo slancio con cui ti rivolgi al partner rafforza l'amore che vi unisce. È il giorno giusto se vuoi dichiarare il tuo affetto e trascorrere un momento speciale con la persona amata.

MANTRA DEL GIORNO Sorridere invita alla stessa risposta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 25

* Tanden con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50 • Roma stregata* € 6,80 (solo Roma); *L'era dei ghiacciai - Vol. 2* € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 17 novembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

Focus
Malattie infettive

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Regionali, duello Ugolini-de Pascale. L'alfabeto delle elezioni

Emilia-Romagna oggi e domani al voto

Pomponi, analisi di Baroncini e la guida alle pagine 7, 8 e 9



Maternità surrogata, subito i ricorsi

Il testo della legge domani in Gazzetta ufficiale: ora è reato universale. Ma 50 coppie si appellano al Tribunale con l'Associazione Coscioni
Intervista al giurista Gambino (Comitato bioetica): la pena prevista è lieve, i fascicoli aperti finiranno facilmente in prescrizione Servizi alle p. 2 e 3

Piazze calde d'Italia

Scorte rafforzate per tre ministri, I poliziotti: abbassare i toni

Mirante e Ponchia alle pag. 4 e 5

Dissenso e democrazia

Basta parole che alimentano la violenza

Davide Nitrosi a pagina 4

Dopo la telefonata Scholz-Putin

Zelensky al G7: «Fine della guerra entro il 2025» Europa spaccata

Ottaviani e Del Prete alle p. 10 e 11

MARTINA: HO FATTO LA RINOPLASTICA NELLO STESSO STUDIO ROMANO



Martina Veneruso, 26 anni di Cesena, si è sottoposta a un intervento nello studio romano in cui ha perso la vita Margaret Spada

«Potevo morire come Margaret»

Martina Veneruso, 26enne di Cesena, studentessa in scienze motorie, si è operata a gennaio di rinoplastica nello stesso studio medico di Roma in cui ha

perso la vita Margaret Spada. «Potevo morire io al suo posto - racconta -. I primi giorni ero sotto choc. Poi ho sentito un coinvolgimento emotivo forte

e ho pianto. Ho pensato che al posto di Margaret ci sarei potuta essere io o qualche altra ragazza».

Senni a pagina 15

DALLE CITTÀ

Bologna, in piazza Puntoni

Biblioteca Eco, via ai lavori «Eccellenza a livello mondiale»

Rosato in Cronaca

Bologna, aperte le iscrizioni

Il 4 marzo torna 'Ciao', la rassegna nel nome di Lucio Dalla

Pacoda nel QN

Imola, a Casola Canina

Sequestrati dalla polizia sei chili di droga

In Cronaca



Gaetz, Hegseth e Kennedy jr

Nomine in bilico del Trump II

Pioli e G. Rossi alle p. 12 e 13



Capitan Baresi: mai mollare

«Dopo la paralisi ho vinto tutto»

Neri a pagina 20



Atp Torino, oggi sfida con Fritz

Super Sinner vola in finale

Servizi nel Qs

NOVITA'

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno presi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. BERGAMINI



IL SECOLO XIX



DOMENICA 17 NOVEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,90 € con "SPECCHIO" - Anno CXXXVIII - NUMERO 273, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per le pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Il cattivo esempio dei politici agli studenti scesi nelle piazze

Ieri nella prima pagina di questo e altri quotidiani è stata pubblicata a corredo di un articolo sulle manifestazioni studentesche la bella fotografia di una ragazza, a volto ben scoperto che tiene nella mano un fuoco d'artificio fumogeo, lo tiene non lo brandisce, e il suo sguardo rivolto a quell'affare è piuttosto incerto, del genere "e adesso cosa ci faccio?". La fotografia è a corredo di diversi articoli sulle violenze dei manifestanti in particolare a Torino, con un bilancio di 15 agenti "lievemente intossicati" da gas urticante. Nel corso del tempo ho potuto vedere nelle prime pagine decine di fotografie di masse di tifosi brandire gli stessi affari, agitarli e lanciaarli, a corredo di articoli sul gioioso folklore calcistico; a meno che non si trattasse dei numerosi incidenti con avversari e forse dell'ordine tipici del gioioso folklore, incidenti con bilanci tutt'altro che lievi e spesso drammatici. Le immagini, si sa, sono potenti, ma le didascalie lo sono ancora di più, guidano e, se vogliono manipolano lo sguardo, decidono per te cosa devi capire.

Venerdì ci sono state manifestazioni studentesche in trenta città e gli unici incidenti che valeva la pena di raccontare, quelli delle lievi intossicazioni, sono avvenuti a Torino, come da tradizione, da anni non c'è manifestazione di protesta che non finisca in scontri e vandalismi ad opera di drappelli di "antagonisti", i quali "antagonisti" esistono per sé e per il mondo solo in virtù della loro apparizione sui media. Per il resto fantocci arsi e fotografie di politici, dal presidente del consiglio alla segretaria del Pd, imbrattate di vernice rossa "che sembra sangue". Tra virgolette ho messo le citazioni dalla cronaca di questo giornale. Personalmente penso che attaccare i cordoni di polizia, cercare lo scontro fisico, vandalizzare i beni pubblici e privati sia puro e semplice teppismo, stupido, impolitico, controproducente per qualsiasi causa, anche fosse la più santa.

SEGUE / PAGINA 7

PRIME SPINE PER IL PRESIDENTE DESIGNATO Gli affari russi di Musk Trump, due nomine a rischio

ALBERTO SIMONI / PAGINA 11



LE ATP FINALS DI TORINO Sinner travolge anche Ruud In finale nuova sfida a Fritz

STEFANO SEMERARO E GIULIA ZONCA / PAGINA 46



MOUSSA BEN MAHMOUD, PIZZAIOLO TUNISINO, ERA IN ATTESA DI GIUDIZIO PERRAPINA. IL GIUDICE AVEVA ORDINATO UNA PERIZIA, NON ESEGUITA. SI È IMPICCATO

La strage nelle carceri

A Genova l'ottantesimo suicidio dell'anno: un malato psichiatrico. Il Garante: sofferenza intollerabile

L'ottantesimo suicidio dell'anno nelle carceri italiane ha avuto come teatro la casa circondariale di Marassi, a Genova. Un pizzaiolo tunisino, arrestato per rapina aggravata dopo una notte brava, si è impiccato con un lenzuolo. Gli agenti della penitenziaria sono stati tempestivi nel soccorso, ma l'uomo è morto dopo 74 ore di agonia. Moussa Ben Mahmoud, 28 anni, sofferiva di una patologia psichiatrica e il giudice aveva chiesto per lui una perizia che non è stata eseguita in tempo. Sdegnate le reazioni del garante regionale per le carceri Saracino e del presidente del Ceis Costa.

IL CASO DI MARASSI

Dario Freccero / PAGINA 2

Cellulare a detenuto Suor Cesarina lascia «Basta servizi in cella»

L'ESEMPIO

Tommaso Fregatti / PAGINA 5

Ruba al supermercato il papà lo denuncia «Paga per i tuoi errori»

ROLLI



L'APPELLO

Salviamo insieme la tela capolavoro di De Ferrari

GIACOMO MONTANARI / PAGINA 42

Nella chiesa di San Nicolosio a Genova la tela di De Ferrari è rovinata dal tempo. Così si rischia di perdere un tesoro.



LA STORIA

Zefferino Poli, da magnate a uomo dei sogni

MASSIMO CUTÒ / PAGINA 41

Silvestro Zefferino Poli partì dalla Lucchesia e fece fortuna in Nordamerica. Da figurante a grande impresario teatrale.

IL RITORNO

Libri e dibattiti, la seconda vita dei club dei lettori

Elisa Folli e Paola Pastorelli / PAGINA 12

Nel Tigullio è boom di circoli frequentati da amanti dei libri. Sceglono un titolo e poi ne discutono il contenuto. E c'è anche chi si collega da remoto.

PUC, ARCHIVIAZIONE PER IL SINDACO VIACAVA: ABUSO D'UFFICIO CANCELLATO. LUI APRE AL CENTRO CONGRESSI DI RAGGIO



Stop all'inchiesta, via ai progetti: è la pace di Portofino

Il sindaco Viacava a Portofino. L'imprenditore Raggio lo aveva denunciato per il voto sul Piano urbanistico MENDINI / PAGINA 9

LAMPO GIALLO

LEZIONE DI BUROCRAZIA

RAFFAELLA ROMAGNOLI



A breve terrò una lezione all'università (non conta quale). Nel comunicarmi ufficialmente l'affidamento dell'incarico, l'ateneo mi chiede di sottoscrivere e trasmettere il documento di accettazione (allegato 1), la scheda anagrafica (allegato 2), copia della carta di identità e del codice fiscale e la dichiarazione di cui all'allegato 3, in duplice formato: sottoscritta in .pdf e senza firma in .doc. L'allegato 3.1 contiene le istruzioni di compilazione. Serve anche il mio curriculum vitae, in duplice formato, e il nulla osta dell'ente di appartenenza, ossia la scuola per cui lavoro (allegato 4). Non manca l'informativa privacy, di cui su queste colonne ho cantato le lodi due domeniche fa. Dentro di me vive da sempre una segretaria naturale.

Per questo diligentemente scarico ogni allegato, compilo ogni campo, anche i dati anagrafici, che comunque l'università già possiede, avendomi affidato analogo incarico l'anno prima. Poi stampo, sottoscrivo, scannerizzo e intanto, di pomeriggio che era, s'è fatta l'ora di cena.

Ma prima di spegnere il pc, rileggo per sicurezza la comunicazione ufficiale. Non vorrei dimenticare qualcosa. Mi si informa che, dopo aver tenuto la mia lezione, dovrò inviare sia la dichiarazione di cui all'allegato 5 sia quella all'allegato 6. L'ufficio competente potrà così procedere al pagamento del compenso, che, noto con soddisfazione, mi sarà corrisposto in un'unica soluzione. Cinquanta euro. Lordi. Evviva. Così imparo a fare l'elogio della burocrazia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIERRE

La sterlina di Re Carlo III
UN VALORE NEL TEMPO

STERLINE,
MARENGHI e LINGOTTI D'ORO

www.dierregold.it

Via Fieschi 1/12 Genova
tel 010 581518

DIERRE

La sterlina di Re Carlo III
UN VALORE NEL TEMPO

STERLINE,
MARENGHI e LINGOTTI D'ORO

www.dierregold.it

Via Fieschi 1/12 Genova
tel 010 581518



Edizione chiusa in redazione alle 21,30

€ 2,50* in Italia — Domenica 17 Novembre 2024 — Anno 160* — Numero 318 — ilsol24ore.com

*solo in Puglia e in provincia di Matera in abbonamento obbligatorio con "L'Edicola"



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Ken Loach, Ulivo d'oro per il regista britannico al festival del cinema europeo

A tu per tu
Ken Loach
«Lascio il cinema: ho compiuto 88 anni e non riesco più a stare sul set. Ricordo la guerra da piccolo»

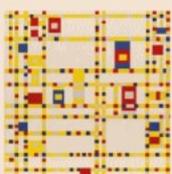
di **Cristina Battoletti**
— a pagina 12



Domenica

BIOGRAFIE
MONDRIAN,
L'UNIVERSALE
NEL QUADRATO

di **Nicolas Fox Weber**
— a pagina 7



COLORI
PASTOUREAU,
COSÌ
RACCONTO
IL NOME
DEL ROSA

di **Marco Belpoliti**
— a pagina XV



Tech 24

Guida ai regali
Natale tecnologico
ma a basso prezzo

di **Antonino Caffo**
— a pagina 23



Lunedì

L'esperto risponde
Lavoratori in smart,
regole per l'accordo

— Domani con Il Sole 24 Ore

Trump mette le ali al dollaro: +6%

Valute e mercati

La moneta americana si è apprezzata sull'euro che ora è a quota 1,05

Con il rischio di inflazione il mercato prevede un rallentamento della Fed

La nuova amministrazione potrebbe far ripartire la spirale prezzi-salari

Da un lato il Make America Great Again, che ha dato forza al dollaro. Dall'altro la scommessa per la riduzione dei tagli della Fed. Il tutto con l'attesa di vedere se le promesse elettorali di Trump diventeranno realtà. Così può fotografarsi lo stato dell'arte del biglietto verde. Una valuta che è tornata a ruggire. A ben vedere, il rally è nei numeri.

Il Dollar Index, da fine settembre scorso, ha fatto un bel salto in alto, passando da 100 a oltre quota 107. Lo stesso cambio con l'euro è stato contraddistinto dal rialzo della moneta Usa. La valuta unica, più di un mese e mezzo fa, viaggiava intorno 1,12 verso il dollaro. Ora danza vicino a 1,05. Cioè: il biglietto verde ha guadagnato circa il 6%. **Vittorio Carlini** — a pag. 3

BENI RIFUGIO

Oro in retromarcia ma il rally resta dietro l'angolo

Sissi Belio — a pag. 2

EMISSIONI CORPORATE

Bond, lo spread degli Stati Uniti ai minimi dal '98

Morya Longo — a pag. 3



LA TECNOLOGIA DI NEXTCHEM
Idrogeno, quello ottenuto dai rifiuti costa come il gasolio

Celestina Dominelli — a pag. 15

Economia circolare. Un impianto realizzato da Maire in Oman

Confindustria, pronto il Piano per abitazioni a costi sostenibili

Mobilità territoriale

Confindustria presenta il piano abitativo sostenibile per i dipendenti delle aziende che vivono lontani dai luoghi di lavoro. «È lo snodo essenziale per garantire la mobilità territoriale e l'inclusione lavorativa», spiega il presidente.

— alle pagine 4 e 5

BOLLETTINO ABI

Tassi sui mutui ancora in discesa ma la frenata dell'economia pesa sui prestiti (-2%)

— Servizio a pag. 7

DOMANI IL NUOVO PIANO

Enel: la Borsa punta su crescita, taglio dei costi e una cedola più ricca

Laura Serafini — a pag. 16

BOMBE SU GAZA, 20 MORTI

Libano: attacco in profondità dell'Idf, altri tre bambini uccisi

— Servizio a pag. 13



Beirut. La bandiera di Hezbollah sventola su un edificio distrutto

IL SOSTEGNO DEL G7

Zelensky: «Fare il possibile perché la guerra finisca nel 2025»

— Servizio a pag. 13



Fisco, nel nuovo anno 3 milioni di lettere per mettersi in regola

Adempimenti

Dall'Iva alle dichiarazioni alle anomalie Isa: focus su cinque fronti

Il Fisco rilancia la sfida della compliance anche nel 2025. Lo fa con la previsione dell'invio di 3 milioni di lettere ai contribuenti. Muovendosi su più fronti e provando a giocare

sempre più d'anticipo per dare la possibilità di mettersi in regola.

Cinque i fronti principali di intervento. Si va dalle segnalazioni sulle mancate comunicazioni delle liquidazioni periodiche Iva alle omesse e infedeli dichiarazioni, dalle anomalie nei dati Isa alle anomalie nel confronto fra pagamenti ricevuti e dichiarati dalle partite Iva per arrivare ai "richiami" ai titolari di reddito di lavoro dipendente o locazione che non hanno presentato la dichiarazione. **Dei Ro, Galani, Mobili e Parente** — a pag. 8

BANDI INAIL

Lavoro in sicurezza, così robot e hi tech migliorano la prevenzione in azienda

Giorgio Pogliotti e Claudio Tucci — a pag. 9

DOPO IL VOTO USA

LA PRESIDENZA AMERICANA CAMBIERÀ L'EUROPA

di **Sergio Fabbrini**

Quali conseguenze avrà sull'Europa l'elezione di Trump in America? Per quanto le due sponde dell'Atlantico possano convergere ideologicamente, non si può dire lo stesso per i rispettivi interessi materiali. Vediamo meglio.

Questa volta, "America First" avrà le gambe su cui camminare, grazie ad una presidenza compatta ideologicamente. Le nomine presidenziali parlano chiaro (anche se poi dovranno essere confermate dal Senato). Alcuni esempi. La nomina di Matt Gaetz (già membro della Camera, sottoposto a indagine da quest'ultima per favoreggiamento della prostituzione, indagine quindi sospesa con le sue dimissioni dalla carica) a segretario alla Giustizia fa prevedere che Trump non avrà vincoli legali nelle sue scelte. La nomina di Pete Hegseth, giornalista televisivo della Fox News, a segretario alla Difesa, fa prevedere un depotenziamento del "deep state" come promesso da Trump.

DEGLOBALIZZAZIONE

L'ARMA DEI DAZI COSTEREBBE CARA AGLI USA

di **Fabrizio Onida**

Il prossimo ritorno di Trump alla Casa Bianca sta già lasciando tracce profonde sugli scenari di vera o presunta "deglobalizzazione" con cui il mondo, e in particolare l'Europa, si confrontano nel prossimo futuro. Sono chiari segnali di cambiamento di rotta gli annunci di maggiori dazi sulle importazioni statunitensi e di freno alle migrazioni dal Messico e dal Sud America.

Qui mi concentro su dazi e politiche del commercio estero. Con un briciolo di ottimismo, si può sperare che l'annunciata imposizione di dazi americani fino al 60% sulle importazioni dalla Cina e del 10-20% sull'import dal resto del mondo sia solo una base negoziale che prelude in tempo debito al rilancio della Wto come sede di controversie ad ampio spettro.

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Black Days Risparmia 1.60€. Per info ilsol24ore.com/Abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600



IL COLOSSEO DELLA DISCORDIA
 Gladiatori e polemiche di carta
 Mollicone e Merlo nell'arena
 China a pagina 12



NUOVO ENTUSIASMO GIALLOOROSSO
 Roma aspetta Ranieri
 E spunta il primo murales
 Cirulli a pagina 28



ATP FINALS A TORINO
 Sinner è un rullo compressore
 Batte Ruud e torna in finale
 Schito a pagina 26

ARTEMISIA LAB
 METO DI CONTRA EMERGENZA
 Siamo come
 ci curiamo!
**ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA**
PREVENIRE
 è meglio
 che curare
**APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO**
 ESCOGLI LA SEDE
 PIÙ VICINA A TE www.artemisia.it
 numero verde 800 90 90 90

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
 METO DI CONTRA EMERGENZA
 Siamo come
 ci curiamo!
**ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA**
PREVENIRE
 è meglio
 che curare
**APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO**
 ESCOGLI LA SEDE
 PIÙ VICINA A TE www.artemisia.it
 numero verde 800 90 90 90

Santa Elisabetta d'Ungheria, religiosa

Domenica 17 novembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 318 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

LA FRONDA NEL PD
**La congiura contro Elly
 all'ombra di Craxi**
Il piano di De Luca



DI LUIGI BISIGNANI

Caro Direttore, le «idi di marzo» si avvicinano per Elly Schlein, che potrebbe essere costretta a lasciare la segreteria del Pd. Il suo «Bruto»? Vincenzo De Luca, che con qualche mese (...)
 Segue a pagina 11

DI MARIA RITA PARSÌ

Un altro baby killer e la stupidità della violenza
 a pagina 15

DI FILIPPO CALERI

Il mondo al contrario per medici e professori
 a pagina 13

PARLA DI GIUSEPPE (FDI)

«Passaportopoli e quelle minacce Ma io non mollo»
 Mineo a pagina 7



OGGI E DOMANI IL VOTO
 Dall'Emilia all'Umbria
 Ultima chiamata per Schlein
 E Conte teme il disastro
 De Leo a pagina 8

L'INTERVISTA

La sfida della vedova Coscioni
 «Io, garante dei diritti di disabili e famiglie»



Maria Antonietta Farina Coscioni, moglie di Luca morto di Sla, candidata al Collegio dei diritti dei più fragili.
 Brunello a pagina 9

IL SISTEMA RIACE
Lucano choc
«Servono più soldi»
Così fabbricavano le fatture false degli immigrati



Mimmo Lucano
 Sindaco di Riace ed europarlamentare di Avs

Le intercettazioni della Procura nel ricorso in Cassazione
 «Ripristinate i 13 anni»
 Cavallaro a pagina 2

DI LUIGI TIVELLI

Fitto all'Ue per il rilancio del M.I.G.A. in Europa
 a pagina 7

DI FRANCESCA ALBERGOTTI

L'acqua tofana delle femministe che avvelena solo le donne
 a pagina 6

PARLA LUCA RICOLFI

«La segretaria Dem è una codarda Non è riuscita a prendere le distanze dalla violenza»
 Torchiaro a pagina 5



Il Tempo di Oshø

Zelensky: pace più vicina con Trump e grazie a Meloni



«Miglioristi... Anche perché io me non vorrei il mancato di fischiaforti»
 De Rossi a pagina 6

LA TRAGEDIA NELLA STESSA STRADA DEL VIGILE AMPUTATO

Ancora sangue sull'asfalto della Capitale
In sei in auto sulla Tiburtina, muore a 21 anni
 Gobbi a pagina 21

Un'emozione unica
 Paesaggi sotterranei mozzafiato e cascate cristalline in uno dei tesori nascosti più spettacolari d'Italia a pochi passi dalla capitale.

GROTTE di STIFFE

ACQUISTA IL TUO TICKET SU www.visitsandemetrio.com



Oroscopo

Le stelle di Branko
 a pagina 15



L'ITINERARIO DEL GIUBILEO

Sante e patrona Tour tra le donne della Chiesa
 Zavatta a pagina 22



*IN ITALIA GATE SAUVE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GERENZIA



LA NAZIONE

SALUS

Focus
Malattie infettive

DOMENICA 17 novembre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
1870

100% ORZO ITALIANO

I nodi della sanità toscana

Mancano 2.500 posti letto e i medici sono fuggiti
Attese al pronto soccorso

Ulivelli a pagina 21



Regionali: oggi e domani

Urne aperte
Si vota
in Umbria

Pomponi a pagina 7

ristora
INSTANT DRINKS

Maternità surrogata, subito i ricorsi

Il testo della legge domani in Gazzetta ufficiale: ora è reato universale. Ma 50 coppie si appellano al Tribunale con l'Associazione Coscioni
Intervista al giurista Gambino (Comitato bioetica): la pena prevista è lieve, i fascicoli aperti finiranno facilmente in prescrizione Servizi alle p. 2 e 3

Piazze calde d'Italia

Scorte rafforzate per tre ministri, I poliziotti: abbassare i toni

Mirante e Ponchia alle pag. 4 e 5

Dissenso e democrazia

Basta parole che alimentano la violenza

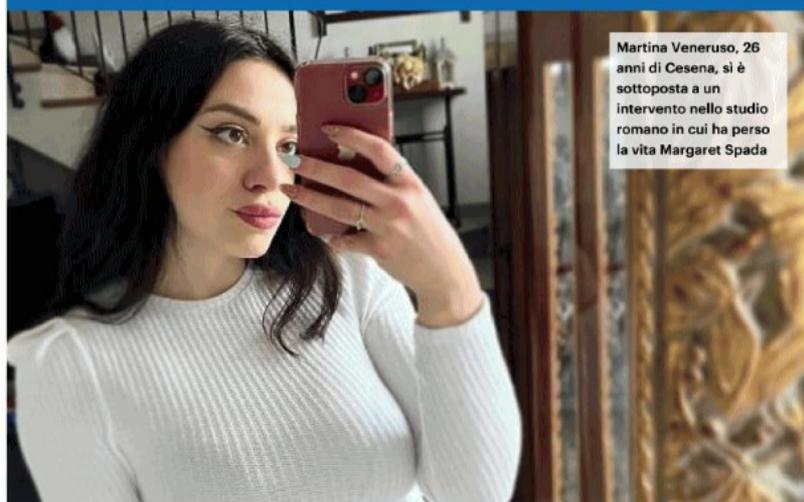
Davide Nitrosi a pagina 4

Dopo la telefonata Scholz-Putin

Zelensky al G7: «Fine della guerra entro il 2025»
Europa spaccata

Ottaviani e Del Prete alle p. 10 e 11

MARTINA: HO FATTO LA RINOPLASTICA NELLO STESSO STUDIO ROMANO



Martina Veneruso, 26 anni di Cesena, si è sottoposta a un intervento nello studio romano in cui ha perso la vita Margaret Spada

«Potevo morire come Margaret»

Martina Veneruso, 26enne di Cesena, studentessa in scienze motorie, si è operata a gennaio di rinoplastica nello stesso studio medico di Roma in cui ha

perso la vita Margaret Spada. «Potevo morire io al suo posto - racconta -. I primi giorni ero sotto choc. Poi ho sentito un coinvolgimento emotivo forte

e ho pianto. Ho pensato che al posto di Margaret ci sarei potuta essere io o qualche altra ragazza».

Senni a pagina 15

DALLE CITTÀ

Certaldo

Pugni e calci per rubare la pistola
Militari feriti

Puccioni in Cronaca

Montespertoli

Sfrattato da casa teme per il cane
Gara di solidarietà

Servizio in Cronaca

Empoli

Natale al via
In centinaia per l'albero

Cecchetti in Cronaca



Gaetz, Hegseth e Kennedy jr

Nomine in bilico del Trump II

Pioli e G. Rossi alle p. 12 e 13



Capitan Baresi: mai mollare

«Dopo la paralisi ho vinto tutto»

Neri a pagina 19



Atp Torino, oggi sfida con Fritz

Super Sinner vola in finale

Servizi nel Qs

NOVITA

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.



PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno presi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. BERGAMINI



www.icintracom.it

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Mario Orfeo



- Informatica
- Elettronica
- Tecnologia

www.icintracom.it



La nostra carta proviene da esseri riciclati e da Energie pulite in risorse sostenibili

Domenica 17 novembre 2024



Oggi con Robinson

Anno 49 N° 22 - Italia € 2,70

Europa o Usa la destra di Meloni a un bivio

di Ezio Mauro

Come la deriva dei continenti, anche le aree politiche entrano in movimento, influenzandosi a vicenda secondo le fasi. Siamo davanti a questo fenomeno, che si può osservare quasi a occhio nudo, tanta è la sua evidenza. Una settimana appena dopo le elezioni americane, anche l'Europa registra la tentazione di uno slittamento a destra, perché il mitologico centro si sente sempre più attratto dal peso della destra vittoriosa, e abituato a far da cerniera non è capace di fungere da barriera, nemmeno davanti agli estremisti impegnati a riproporre parole d'ordine, nostalgie ed eredità degli anni peggiori della nostra vita, che credevamo rigettati per sempre. Invece l'equilibrio politico su cui si articola il Parlamento di Strasburgo e si regge la Commissione che governa l'Unione si sta sgretolando, appare di colpo vecchio e inadeguato, perché i valori morali che lo determinavano sembrano aver perso importanza e significato. L'uomo simbolo della nuova fase è Viktor Orbán, che pare essersi assunto il compito di frantumare il vecchio ordine scoperciando il nuovo, e adesso è in piedi da patriota al crocevia dei due mondi, tra Bruxelles e Mosca, tra Meloni e von der Leyen, tra Putin e Macron: naturalmente aspettando Trump. Sono scosse di assestamento, perché l'epicentro del terremoto in corso è negli Stati Uniti.

● continua a pagina 27

AUTONOMIA

La minaccia di Calderoli

Il ministro leghista: "Farò tesoro della sentenza della Consulta, poi le opposizioni dovranno tacere per sempre" Schlein: "Grave clima di repressione, non decide il governo cosa dobbiamo dire". Emilia e Umbria al voto

Cortei, Nordio evoca il terrorismo. Duello con l'Anm sui migranti

Via ai ricorsi contro il reato di maternità surrogata

di Casadio, Vecchio e Vitale ● alle pagine 6 e 7

È scontro sull'autonomia differenziata. Il ministro Calderoli attacca: «Farò tesoro degli indirizzi della sentenza, poi le opposizioni taceranno per sempre». Schlein ribatte: «Non è la maggioranza a decidere cosa possiamo dire». Dopo gli scontri a Torino Nordio evoca il terrorismo. Migranti, tensioni tra governo e magistratura.

di Bignami, Cerami, De Cicco Foschini, Pucciarelli e Sannino ● alle pagine 2, 3, 4 e 13

Mappe

Se la mafia fa meno paura

di Ilvo Diamanti

Il problema che caratterizza il fenomeno della mafia in Italia è che viene percepito sempre meno come un problema. O meglio, si fatica a definirla come tale. In senso letterale. Cioè, a marcarne i confini, a misurarla. È quanto emerge dal sondaggio condotto da Demos per Libera. Infatti, 4 italiani su 10 la ritengono "meno violenta rispetto al passato".

● a pagina 20



▲ Il G20 in Brasile. Un mezzo anfibio dell'esercito sulla spiaggia di Copacabana

Messaggio di Zelensky

"Con Trump la guerra finirà prima"

dal nostro inviato Paolo Mastrolilli

RIO DE JANEIRO - «La guerra finirà più velocemente, con le politiche di questa nuova squadra che guiderà la Casa Bianca. Dobbiamo fare tutto il possibile per assicurarci che termini il prossimo anno, attraverso gli strumenti diplomatici». Un'apertura così il presidente ucraino Zelensky non l'aveva mai fatta prima.

● alle pagine 8 e 9 servizi di Castelletti, Ciriaco e Tonacci

Marcello Veneziani Senza eredi

Ritratti di maestri veri, presunti e controversi in un'epoca che li cancella



Marsilio

Il caso

Margaret dentro il tunnel dell'orrore

di Concita De Gregorio

Si muore per avere un naso più piccolo, un seno più grande, le cosce più sottili. A vent'anni come a cinquanta, basta scorrere le cronache: in qualche caso diventano titoli da prima pagina, (se per esempio la ragazza è molto giovane e già bellissima. Prendi Margaret Spada o Alessia Neboso).

● alle pagine 16 e 17 con i servizi di Candito e Scarpa

La sfida



Sinner show e in finale ritrova Fritz

di Carlo Annovazzi ● nello sport

Le idee

Caro Bianciardi ho cercato di non tradirti

di Maurizio Maggiani

Cinquantatré anni o sono se ne andava da questo boia di mondo Luciano Bianciardi, se ne licenziava in via definitiva nel peggiore dei modi, nell'unico che gli era congeniale, corroso dalla cirrosi, consumato dall'alcolismo, e sia chiaro, alcol di grappa, non di whisky single malt, non di barolo e non di brunello.

● alle pagine 28 e 29

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

N2



SPECCHIO

Ai Weimei: "Mia madre non capiva buttava via o regalava le mie opere"

ALAIN ELKANN - NELL'INSERTO



Ai Weiwei è un artista contemporaneo, scrittore e attivista umanitario. Nato in Cina nel 1957, dal 1981 al 1993 ha vissuto negli Usa. Ha in questo momento tre mostre in corso a New York, città che è stata molto importante nella sua vita.

IL CINEMA

Amendola: "Non sono un patriarca ho vissuto la gioia del matriarcato"

FULVIA CAPRARA - PAGINA 29

SOLO NEI MIGLIORI BAR

LA STAMPA

DOMENICA 17 NOVEMBRE 2024

CAFFÈ COSTADORO TORINO 1950

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,20 € (CON SPECCHIO) II ANNO 158 II N. 318 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



L'EDITORIALE

MUSK, IL PAPA E LE SCELTE DELL'ITALIA MELONIANA

ANDREA MALAGUTI

«A chiunque lo possa avere offeso voglio solo dire che ho reinventato l'auto elettrica e sto per inviare su Marte un razzo con uomini e donne a bordo. Come potete pensare che sia anche un tipo tranquillo e normale?» - Elon Musk, al Saturday Night Live (Trattoda "Elon Musk" di Walter Isaacson, Mondadori)

Ho appena finito di leggere un libro, bello, sulla vita di Elon Musk. Lo ha scritto Walter Isaacson, docente di storia alla Tulane University di New Orleans, che per due anni ha seguito il padrone del Nuovo Mondo passando ore a intervistare lui e i suoi familiari. Non è una biografia. È un viaggio nella psiche di questo miliardario a metà strada tra Mozart e Voldemort. Che se uno dovesse sintetizzare in poche righe sarebbero queste: un ragazzino sudafriicano privo di fascino, figlio di una donna bellissima e di un ingegnere aggressivo e anaffettivo, passa un'infanzia tormentata per colpa del padre e dei bulli che non gli danno tregua, per poi esplodere fisicamente, diventare grosso come un orso, e trovare il modo di prendersi la rivincita più clamorosa, e forse pericolosa, della storia, trasformandosi in un potentissimo Crespo e mettendosi in testa di rifondare la civiltà umana ormai boccheggianti, rabbiosa e disorientata, in un punto luminoso e lontano della Via Lattea.

CONTINUA A PAGINA 25

IL GIORNALONE



A CURA DI LILICA BOTTURA - PAGINE 14 E 15

IL PONTEFICE RICORDA IL NOBEL A RABIN E ARAFAT E CHIEDE DI CONTRASTARE LA "GLOBALIZZAZIONE DELL'INDIFFERENZA"

"Si indaghi se a Gaza è genocidio"

In esclusiva l'anticipazione del libro di Francesco. Zelensky: "Con Trump la guerra finirà nel 2025"



PAPA FRANCESCO

L'antisemitismo nato dalla guerra

ALESSANDRA GHISLERI

Revelli: "Torino città dei conflitti"

IRENE FAMÀ

EPANORIG@GEM

Anno contro il governo sui migranti Piantedosi: "Parlamento sovrano"

Calderoli: "Cambiamo l'autonomia e l'opposizione taccia per sempre"

IL SOTTOSEGRETARIO

Butti: se arriva Starlink dovrà seguire le regole

PAOLO BARONI

Per il sottosegretario Alessio Butti «l'Italia è tornata a essere attrattiva per gli investitori». - PAGINA 7

DEL VECCHIO, DI PACO, LONGO, MOSCATELLI, RICCI

Nuovo scontro tra l'Associazione nazionale magistrati e il governo: l'Anm è contraria all'emendamento al decreto flussi. Intanto sull'autonomia il ministro Calderoli dice: «Faremo tesoro dei rilevati della Consulta, poi la minoranza resti in silenzio». Replica Ely Schlein: «Vogliamo riprimere il dissenso». - PAGINE 12 E 13

L'INTERVISTA

Lucarelli: "Emilia mia adesso vai a votare"

FRANCESCA SCHIANCHI

Carlo Lucarelli oggi andrà a votare ai seggi di Mordano. Scrittore, autore e conduttore tv, ha origini parmigiane ma da tanti anni vive nel paesino a una mezz'ora da Bologna. Guarda con preoccupazione al rischio più insidioso delle elezioni di oggi e domani: l'astensionismo. «Perché sulle Regionali c'è un grosso equivoco». - PAGINA 16

LA MATERNITÀ SURROGATA

Da domani la Gpa è reato universale Le storie dei genitori caduti nel limbo

FLAVIA AMABILE



Dopo tre settimane di riflessione, è arrivata la firma del presidente della Repubblica alla legge che rende la gestazione per altri reato universale. - PAGINA 18

IL COMMENTO

Una legge sbagliata si rischiano abbandoni

CHIARA SARACENO

Ricorrere alla gestazione per altri (GPA) diventa, per i soli italiani, un reato perseguibile anche se avviene in un paese in cui è legittima e normata. - PAGINA 25

IL RACCONTO

Noi, rimasti orfani dei morti sul lavoro

DEL VECCHIO, D'AUTILIA, DIBLASIO, GENTA

Giulia aveva sei anni ed era ancora a letto quando un'esplosione, alla Thyssen di Torino, si è portata via suo padre e altri sei operai. Storie di vittime, di famiglie spezzate. Di una sicurezza che troppe volte resta un miraggio. - PAGINE 20 E 21

ATP FINALS, OGGI LA SFIDA DECISIVA PER IL TITOLO

Sinner spazza via Ruud, in finale con Fritz

Lo smash che Jannik Sinner piazza sul punto che gli dà il 3-0 nel primo set della semifinale contro Ruud sembra una tavola di fumetto, disegnata benissimo e con una didascalia essenziale. Poco prima era toccato ad uno straordinario pallonetto al volo in corsa, atterrato con millimetrica morbidezza - pop! - a venti centimetri dalla riga, tanto da strappare un applauso anche all'avversario. Per laurearsi maestro, del resto, serve il tocco. - PAGINE 30, 31 NELL'INSERTO

BRUSORIO, COTTO, LOZITO, SANTOPADRE, SEMERARO, ZONCA



MOTO GP

Sprint Bagnaia, caccia all'ultima rimonta

MATTEO AGLIO

Sul circuito di Barcellona, Bagnaia vince la Sprint e sfida lo spagnolo Martin che è a +19 in classifica. Poche illusioni: «Livello troppo alto, è impossibile». - PAGINA 33

CAFFÈ COSTADORO TORINO 1950 SOLO NEI MIGLIORI BAR

INTELLIGENZA NATURALE ALBA - 12th OCTOBER 8th DECEMBER 2024 ALBA 12 OTTOBRE 8 DICEMBRE 2024 54 FIERA INTERNAZIONALE TARTUFO BIANCO D'ALBA 04 - International Alba White Truffle Fair www.trufflesofalba.org



Shipping Italy

Trieste

Per Trieste obiettivo 500 treni nel 2025 con la Slovacchia

"I dati più recenti parlano chiaro, indicando una forte crescita nei collegamenti intermodali tra il Porto di Trieste e la Slovacchia". Lo evidenzia in una nota l'Autorità di sistema portuale giuliana a margine di un evento intitolato "Porto di Trieste - Slovacchia: Relazioni Economiche e Opportunità", dedicato al ruolo strategico del Corridoio Adriatico-Centrale nella geopolitica europea. "Dal 2016 - si legge - anno del lancio dei primi treni diretti verso Dunajská Streda, i traffici ferroviari lungo questa direttrice hanno mostrato un costante incremento. Nel 2023 sono stati operati oltre 400 treni, con una movimentazione di circa 27.500 Teu, collegando Trieste alla Slovacchia. L'obiettivo per la fine del 2024 è di mantenere questo trend, nonostante le difficoltà globali legate alle crisi geopolitiche che hanno impattato sulla prima parte dell'anno". Il terminal intermodale di Dunajská Streda è gestito da Metrans, società del gruppo Hhla, concessionario della Piattaforma Logistica di Trieste e aspirante costruttore del Molo VIII. Oltre al Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Vittorio Torbianelli, sono intervenuti ai lavori la sottosegretaria del ministero dei Trasporti della Slovacchia Denisa Iláková, l'Ambasciatrice della Slovacchia in Italia Karla Matiaško Wursterová, l'assessore alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia Sergio Emidio Bini, il Console Onorario della Slovacchia a Trieste Luca Farina e Pietro Pelù Direttore commerciale imprese direzione regionale Veneto Est e FVG di Intesa San Paolo. "Già oggi, il collegamento ferroviario tra Trieste e le due principali destinazioni slovacche, Dunajská Streda e Bratislava, conta rispettivamente 3 e 2 rotazioni settimanali. A partire dai prossimi mesi sono previsti potenziamenti significativi, con l'obiettivo di arrivare a 500 treni nel 2025, triplicando il numero rispetto al 2017, quando i collegamenti erano circa 150" ha detto Adsp. Per il commissario straordinario Vittorio Torbianelli "il potenziamento del servizio ferroviario tra Trieste e la Slovacchia, non è solo un incremento dei numeri del trasporto merci, ma rappresenta un elemento strategico per il rafforzamento delle relazioni logistiche ed economiche fra l'area del Fvg con un Paese che è già un importante mercato di riferimento del nostro sistema e l'evento di oggi è un bel segnale in questa direzione. E in prospettiva non dobbiamo dimenticare il ruolo della Slovacchia come percorso di connessione con l'Ucraina". Sulla stessa linea Antonio Gurrieri, a.d. della Società Alpe Adria, primo attore nel campo dei collegamenti intermodali da e per il Porto di Trieste: "Con quasi 6.000 treni operati annualmente, Alpe Adria si conferma protagonista nello scenario europeo dell'intermodalità, con una rete di collegamenti che, estendendosi ultimamente anche al Nord Europa, trova nell'Europa centrale il proprio mercato di riferimento più vicino. C'è una buona previsione di incremento dei volumi



Shipping Italy
Per Trieste obiettivo 500 treni nel 2025 con la Slovacchia

11/16/2024 22:27 Nicola Capuzzo

Per il 2023 sono stati operati oltre 400 treni, con una movimentazione di circa 27.500 Teu di REDAZIONE SHPPING ITALY. I dati più recenti parlano chiaro, indicando una forte crescita nei collegamenti intermodali tra il Porto di Trieste e la Slovacchia. Lo evidenzia in una nota l'Autorità di sistema portuale giuliana a margine di un evento intitolato "Porto di Trieste - Slovacchia: Relazioni Economiche e Opportunità", dedicato al ruolo strategico del Corridoio Adriatico-Centrale nella geopolitica europea. "Dal 2016 - si legge - anno del lancio dei primi treni diretti verso Dunajská Streda, i traffici ferroviari lungo questa direttrice hanno mostrato un costante incremento. Nel 2023 sono stati operati oltre 400 treni, con una movimentazione di circa 27.500 Teu, collegando Trieste alla Slovacchia. L'obiettivo per la fine del 2024 è di mantenere questo trend, nonostante le difficoltà globali legate alle crisi geopolitiche che hanno impattato sulla prima parte dell'anno". Il terminal intermodale di Dunajská Streda è gestito da Metrans, società del gruppo Hhla, concessionario della Piattaforma Logistica di Trieste e aspirante costruttore del Molo VIII. Oltre al Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Vittorio Torbianelli, sono intervenuti ai lavori la sottosegretaria del ministero dei Trasporti della Slovacchia Denisa Iláková, l'Ambasciatrice della Slovacchia in Italia Karla Matiaško Wursterová, l'assessore alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia Sergio Emidio Bini, il Console Onorario della Slovacchia a Trieste Luca Farina e Pietro Pelù Direttore commerciale imprese direzione regionale Veneto Est e FVG di Intesa San Paolo. "Già oggi, il collegamento ferroviario tra Trieste e le due principali destinazioni slovacche, Dunajská Streda e Bratislava, conta rispettivamente 3 e 2 rotazioni settimanali. A partire dai prossimi mesi sono previsti potenziamenti significativi, con l'obiettivo di arrivare a 500 treni nel 2025, triplicando il numero rispetto al 2017, quando i collegamenti erano circa 150" ha detto Adsp. Per il

Shipping Italy

Trieste

nel 2025 verso la Slovacchia e continueremo a lavorare in questa direzione per sviluppare e rafforzare questo corridoio".

Citta della Spezia

La Spezia

Cantanti con disabilità e big della musica pronti a dividere il palco del Civico, torna "Special Festival"

Nomi noti della musica nazionale e cantanti con disabilità intellettiva pronti a salire in coppia sul palco del Teatro civico in occasione della terza edizione dello Special Festival, manifestazione organizzata da Anffas La Spezia Aps e Premio Lunezia, con la collaborazione di Regione Liguria, Comune della Spezia, Anffas nazionale, Special Olympics Team Liguria, Anffas Regione Liguria, Croce Rossa, Beat Sound produzione discografiche, Nazionale italiana cantanti e autorità civili e militari. La gara canora, con scopo altamente inclusivo, si terrà il 1 dicembre 2024 alle ore 18.00, come detto al Teatro civico della Spezia. "Il progetto vuole evidenziare come la musica sia uno strumento meraviglioso con il quale le persone con disabilità intellettiva e relazionale possono esprimere le loro emozioni, le loro abilità, i loro talenti - dichiarano da Anffas La Spezia -. Vogliamo anche evidenziare le diverse abilità delle persone speciali favorendo un cambiamento di cultura ed accettazione delle somiglianze e delle differenze individuali. In questo modo si va a promuovere una concezione della disabilità intesa come 'diversa abilità', sottolineando la possibilità anche per le persone con disabilità intellettiva di raggiungere

obiettivi personali, significativi e di gratificazione e favorendo processi di inclusione e socializzazione. Il progetto vuole andare ad evidenziare come le persone con disabilità intellettiva siano portatrici di abilità eccezionali; vogliamo affermare pienamente una cultura della diversa abilità, facendo conoscere le ricchezze di ognuno, superando la barriera dell'indifferenza che ancora esiste, sostituendola con quella della conoscenza, della consapevolezza". Queste le coppie in gara : Roby Facchinetti con Marco Guano e Luciano Curziotti, Paolo Vallesi con Gabriele Arduc, Aka7seven con Tommaso Tagliaferro, Povia con Deborah Cuomo e Giulia Fontana, Silvia Salemi con Cecilia Batignani, Amara con Adriana Caldarella, Grido con Maichael Pizzuto; presenterà la manifestazione Savino Zaba coadiuvato da Dario Vergassola. Al festival si esibiranno anche il coro dello Special Festival integrato con gli alunni del Liceo musicale Cardarelli della Spezia. Special guests della serata Simone Bianchi e Chiara Chrystal. I vincitori della manifestazione riceveranno la scultura "Lemani", donata dal maestro Giuliano Tomaino, opera che, sottolineano gli organizzatori, rappresenta "il tema principale del progetto Special Festival: l'inclusione, la vicinanza, la socializzazione, l'amore delle persone unite nello stringersi e nel condividere il cammino di ognuno dei partecipanti". "Un ringraziamento speciale a tutti i nostri partner senza dei quali questo evento non sarebbe stato possibile: Crédit Agricole, MSC, MBDA, Tarros Group, **Autorità Portuale**, Iren, Cosnav, Coop Liguria, GLS, Vivere Insieme, Canese Dante, Liberi di Vedere, Rotary Club La Spezia Distretto 2032, Rotary Club Sarzana Lerici, Rotary Distretto 2032, La Magia del Rotary, Lions La Spezia Host, Lions Sarzana, Lions Ceparana, Lions Golfo dei Poeti, Lions La Spezia degli Ulivi, Esteticamente, Nazionale



Citta della Spezia
Cantanti con disabilità e big della musica pronti a dividere il palco del Civico, torna "Special Festival"

11/16/2024 11:11

Nomi noti della musica nazionale e cantanti con disabilità intellettiva pronti a salire in coppia sul palco del Teatro civico in occasione della terza edizione dello Special Festival, manifestazione organizzata da Anffas La Spezia Aps e Premio Lunezia, con la collaborazione di Regione Liguria, Comune della Spezia, Anffas nazionale, Special Olympics Team Liguria, Anffas Regione Liguria, Croce Rossa, Beat Sound produzione discografiche, Nazionale italiana cantanti e autorità civili e militari. La gara canora, con scopo altamente inclusivo, si terrà il 1 dicembre 2024 alle ore 18.00, come detto al Teatro civico della Spezia. "Il progetto vuole evidenziare come la musica sia uno strumento meraviglioso con il quale le persone con disabilità intellettiva e relazionale possono esprimere le loro emozioni, le loro abilità, i loro talenti - dichiarano da Anffas La Spezia -. Vogliamo anche evidenziare le diverse abilità delle persone speciali favorendo un cambiamento di cultura ed accettazione delle somiglianze e delle differenze individuali. In questo modo si va a promuovere una concezione della disabilità intesa come 'diversa abilità', sottolineando la possibilità anche per le persone con disabilità intellettiva di raggiungere obiettivi personali, significativi e di gratificazione e favorendo processi di inclusione e socializzazione. Il progetto vuole andare ad evidenziare come le persone con disabilità intellettiva siano portatrici di abilità eccezionali; vogliamo affermare pienamente una cultura della diversa abilità, facendo conoscere le ricchezze di ognuno, superando la barriera dell'indifferenza che ancora esiste, sostituendola con quella della conoscenza, della consapevolezza". Queste le coppie in gara : Roby Facchinetti con Marco Guano e Luciano Curziotti, Paolo Vallesi con Gabriele Arduc, Aka7seven con Tommaso Tagliaferro, Povia con Deborah Cuomo e Giulia Fontana, Silvia Salemi con Cecilia Batignani, Amara con Adriana Caldarella, Grido con Maichael Pizzuto; presenterà la manifestazione Savino Zaba coadiuvato da Dario

Citta della Spezia

La Spezia

Italiana Cantanti, La Nazione", concludono da Anffas. Più informazioni.

Primo Magazine

La Spezia

Nordafrika - Shipping ed economia corrono, l'Italia vuole crescere insieme

16 novembre 2024 - La sponda sud del Mediterraneo cresce a ritmi serrati in ambito **portuale** e logistico. Negli ultimi dieci anni sono stati effettuati 12,7 miliardi di investimenti nella realizzazione di infrastrutture. I progetti e le realizzazioni più note sono il complesso di Tanger Med in Marocco e quelli di Damietta e Port Said in Egitto, ma negli stessi Paesi, così come in Algeria e Tunisia, il settore cresce rapidamente. Questa espansione è sorretta da gigantesche aree economiche speciali, che, per gli standard europei, ospitano realtà produttive di livello mondiale, capaci di generare e attirare traffico. Inoltre, a seguito della crisi del **Mar Rosso**, i porti nordafricani stanno sfruttando al meglio la modifica delle rotte dei container per rafforzare la loro posizione nel settore del transhipment, dove sono già protagonisti. Questi dati sono stati illustrati da Alessandro Panaro di SRM durante la presentazione che ha aperto la giornata conclusiva di A Bridge To Africa. La risposta del **sistema portuale** e logistico di La Spezia e Marina di Carrara è unanime: dal Nordafrika bisogna cogliere opportunità e lezioni, integrando porti e aree produttive/logistiche speciali (come ZES e ZLS in Italia) e migliorando l'efficienza delle operazioni portuali. Tanger Med, ad esempio, è quarto nella classifica mondiale stimata dalla World Bank su 405 porti a livello globale. Il **sistema** La Spezia-Marina di Carrara è all'avanguardia grazie all'azione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** e al contributo degli operatori privati Contship, Dario Perioli, FHP, Grendi, Laghezza, LCA e Tarros, che si sono confrontati in una dinamica tavola rotonda.



Primo Magazine

La Spezia

Chiusa con grande successo I^ prima edizione di A Bridge to Africa

16 novembre 2024 - Chiusa con l'intervento finale del neo-presidente regionale Marco Bucci e del Viceministro Edoardo Rixi la prima edizione della manifestazione annuale dedicata a promuovere la cooperazione tra l'Italia e i Paesi del Nord Africa, con un focus su sviluppo economico, sostenibilità e partenariati strategici. L'evento, svoltosi su due giornate presso l'auditorium della **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** ha visto la partecipazione delle delegazioni provenienti da Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia e di tutti soggetti pubblici e privati interessati allo sviluppo dell'interscambio e degli investimenti nei Paesi africani, da Confindustria alle associazioni verticali Assafrica e AIDAM a SACE e Simest alle grandi aziende industriali, logistiche italiane e internazionali operanti in Italia. Ruolo centrale ha svolto il cluster marittimo della Spezia e Marina di Carrara, che ha promosso e sostenuto l'evento, organizzato dal Propeller Club Port of La Spezia and Marina di Carrara e da ClickUtility Team.



Il porto della Spezia non si ferma più, l'Authority: "Nel 2025 investimenti per 138 milioni di euro"

Calata Malaspina, molo Pagliari e Garibaldi, casermette i progetti nodali. I lavori più costosi riguardano i dragaggi per il terzo bacino e gli "spianamenti" La Spezia - Supera i 138 milioni di euro, la lista delle opere che l'autorità portuale della Spezia ha messo nel piano di investimenti per il 2025, compresi gli interventi previsti a Carrara. Si salirà a ben 241 milioni nel 2026 per poi scendere ad 80 milioni nel 2027. I 138 milioni da investire quest'anno vedranno un apporto privato da 50 milioni sul waterfront, mentre 72 milioni saranno attinti attraverso la accensione di prestiti e 7 arriveranno dallo Stato. Altri 7 milioni di euro di investimenti saranno «coperti dal risultato di gestione corrente». Emerge dal bilancio di previsione 2025. Aspettative La relazione del dirigente Lorenzo De Conca precisa che il porto ha già bussato a potenziali risorse nazionali per oltre 31 milioni di euro «per gli interventi ancora da mettere a gara e ritenuti strategici». Qualcosa dovrebbe arrivare. Ci sono contributi dell'Unione Europea per 584 mila euro, per progetti di digitalizzazione del settore ferroviario, per il trasporto passeggeri da e per il terminal crociere, per innovazione con l'uso di droni. Il porto ha poi fatto domanda per ulteriori 700 mila euro per soluzioni innovative nel campo della transizione energetica, della catena logistica e dell'inter-modalità. Si legge comunque che «la consistenza della cassa supera i 92 milioni, con piena capacità di copertura del servizio del debito». Dragaggi Le opere più costose, scorrendo la lista, sono i dragaggi: 8 milioni 400 mila euro per l'escavo del terzo bacino ed altri due per quelli che vengono indicati come "spianamenti", uno da mezzo milione al canale di accesso al porto, l'altro alla testata del Molo Garibaldi, da un milione e mezzo. Tema caldissimo, quello dei dragaggi, non ancora partiti. Al terzo bacino ci sono ancora da spostare i vivai dei mitilicoltori. In quanto al Garibaldi, senza dragaggio, secondo la società che gestisce il settore crocieristico «potrebbe saltare la stagione 2025». Nel bilancio non si indicano tempistiche. È tutto in divenire. Lavori In Calata Malaspina si conta di spendere 5 milioni di euro per un nuovo edificio da adibire a servizi e funzioni portuali, oltre a mezzo milione di frangi-onda di protezione. Due milioni e mezzo serviranno per la ristrutturazione dei fabbricati esistenti alla banchina Tahon de Revel. Mezzo milione per ricostruire il ponte mobile in darsena, 7 milioni di manutenzioni stradali, ferroviarie, marittime, ai fabbricati, 1 per l'edificio ex Dogane in Largo Fiorillo. Ci sono poi 3 milioni di manutenzioni, che interesseranno anche il Molo Pagliari, ed 1 e mezzo per canali e condotte fognarie, più altri 3 per la cura dei parabordi, delle bitte e delle infrastruttura viarie. Per lavori alla galleria sub-alvea, un altro milione e mezzo. Ambiente C'è una stima di 5 milioni per impianti di produzione e accumulo di energia elettrica da fotovoltaico sui fabbricati. Ci sono quasi 2 milioni



11/16/2024 08:22

Sondra Coggio

Calata Malaspina, molo Pagliari e Garibaldi, casermette i progetti nodali. I lavori più costosi riguardano i dragaggi per il terzo bacino e gli "spianamenti" La Spezia - Supera i 138 milioni di euro, la lista delle opere che l'autorità portuale della Spezia ha messo nel piano di investimenti per il 2025, compresi gli interventi previsti a Carrara. Si salirà a ben 241 milioni nel 2026 per poi scendere ad 80 milioni nel 2027. I 138 milioni da investire quest'anno vedranno un apporto privato da 50 milioni sul waterfront, mentre 72 milioni saranno attinti attraverso la accensione di prestiti e 7 arriveranno dallo Stato. Altri 7 milioni di euro di investimenti saranno «coperti dal risultato di gestione corrente». Emerge dal bilancio di previsione 2025. Aspettative La relazione del dirigente Lorenzo De Conca precisa che il porto ha già bussato a potenziali risorse nazionali per oltre 31 milioni di euro «per gli interventi ancora da mettere a gara e ritenuti strategici». Qualcosa dovrebbe arrivare. Ci sono contributi dell'Unione Europea per 584 mila euro, per progetti di digitalizzazione del settore ferroviario, per il trasporto passeggeri da e per il terminal crociere, per innovazione con l'uso di droni. Il porto ha poi fatto domanda per ulteriori 700 mila euro per soluzioni innovative nel campo della transizione energetica, della catena logistica e dell'inter-modalità. Si legge comunque che «la consistenza della cassa supera i 92 milioni, con piena capacità di copertura del servizio del debito». Dragaggi Le opere più costose, scorrendo la lista, sono i dragaggi: 8 milioni 400 mila euro per l'escavo del terzo bacino ed altri due per quelli che vengono indicati come "spianamenti", uno da mezzo milione al canale di accesso al porto, l'altro alla testata del Molo Garibaldi, da un milione e mezzo. Tema caldissimo, quello dei dragaggi, non ancora partiti. Al terzo bacino ci sono ancora da spostare i vivai dei mitilicoltori. In quanto al Garibaldi, senza dragaggio, secondo la società che gestisce il settore crocieristico «potrebbe saltare la stagione 2025». Nel bilancio non si indicano tempistiche. È tutto in divenire. Lavori In Calata Malaspina si conta di spendere 5 milioni di euro per un nuovo edificio da adibire a servizi e funzioni portuali, oltre a mezzo milione di frangi-onda di protezione. Due milioni e mezzo serviranno per la ristrutturazione dei fabbricati esistenti alla banchina Tahon de Revel. Mezzo milione per ricostruire il ponte mobile in darsena, 7 milioni di manutenzioni stradali, ferroviarie, marittime, ai fabbricati, 1 per l'edificio ex Dogane in Largo Fiorillo. Ci sono poi 3 milioni di manutenzioni, che interesseranno anche il Molo Pagliari, ed 1 e mezzo per canali e condotte fognarie, più altri 3 per la cura dei parabordi, delle bitte e delle infrastruttura viarie. Per lavori alla galleria sub-alvea, un altro milione e mezzo. Ambiente C'è una stima di 5 milioni per impianti di produzione e accumulo di energia elettrica da fotovoltaico sui fabbricati. Ci sono quasi 2 milioni

The Medi Telegraph

La Spezia

per un impianto di produzione di idrogeno rinnovabile, altrettanti per efficientare gli impianti di illuminazione "torri faro". Per la fascia di rispetto fra porto e città, lungo viale San Bartolomeo, fra Canaletto e Fossamastra, si parla di un secondo lotto da un milione. Ci sono poi 3 milioni per la riqualificazione della diga foranea e le opere di miglioramento del ricambio idrico interno al golfo. Non si parla ancora degli ormeggi chiesti dai diportisti in diga, sui quali risulta finanziato per ora solo uno studio. Sono citati 3 milioni e mezzo necessari per risanare l'area demaniale marittima rilasciata dalla Deposito di Arcola, destinata ai muscolai, temporaneamente parcheggiati in un capannone in darsena. Molo Italia Un milione 600 mila euro è previsto per la realizzazione di pontili d'ormeggio al Molo Italia, destinati ai mezzi navali del servizio tecnico nautico di rimorchio. Altri 2 milioni e mezzo di manutenzione straordinaria delle banchine e ben 7 milioni per la banchina Paita. Un milione 800 mila euro per nuove strutture a servizio della nautica sociale alle Casermette, a Pagliari. Mezzo milione andrà al terzo lotto della piattaforma logistica del retro porto di Santo Stefano Magra: su quella zona, il porto investirà poi un milione 200 mila euro per acquisire una nuova partecipazione nella società Svar, che ha come oggetto sociale progettazioni e gestioni retro portuali. Per la costa di Ponente, 1 milione e 300 mila euro per riqualificare la banchina e le aree attorno a Cadimare, un milione 750 mila per riqualificare la piazzetta della Protezione Civile ed i giardini pubblici di via Libertà alle Grazie, un milione e mezzo per l'adeguamento del pontile galleggiante al Fezzano. Opere 2026 Si parla di opere per quasi 241 milioni di euro, di cui 212 finanziate dallo Stato, con 25 milioni di mutui. C'è la bonifica con dragaggio davanti al Molo Garibaldi e al canale di accesso del primo bacino portuale. C'è il completamento delle opere ferroviarie a servizio del porto. Si citano poi la stazione marittima passeggeri, la fascia di rispetto tra via San Cipriano e via Giulio della Torre. Si procederà con le manutenzioni, dalla galleria sub-alvea agli impianti. Nel 2026 si colloca l'opera di ristrutturazione e ampliamento del Molo Italia, con riqualificazione della scogliera di protezione e bonifica con dragaggio. Ancora, si citano ristrutturazioni di immobili, realizzazione di una tettoia fotovoltaica a copertura dei binari della nuova stazione ferroviaria di **Spezia** Marittima. Proseguirà l'intervento di riqualificazione della diga foranea. Per l'esercizio 2026 si prevedono entrate di competenza per quasi 285 milioni, entrate in conto capitale per 249 milioni e spese per 256. La previsione per il 2026 cita sulla **Spezia** ancora dragaggi, questa volta al secondo bacino, ed il secondo lotto di costruzione delle rampe stradali alle Pianazze. Compresi gli interventi a Carrara, si parla di 79 milioni di euro.

Rigassificatore Ravenna. Parte la gara per il servizio di rimorchio portuale: oltre 432 milioni di euro per 15 anni di concessione

Ha preso il via ieri, 15 novembre, la gara per affidare la concessione relativa allo svolgimento del servizio di rimorchio portuale a Ravenna, un'attività - attualmente svolta da Sers, sulla base di una concessione scaduta e prorogata fino all'espletamento della procedura - destinata a mutare significativamente con l'entrata in servizio al largo dello scalo del nuovo rigassificatore (Fsr) di Snam e poi con la realizzazione della nuova diga frangiflutti a protezione sua e delle navi metaniere che lo riforniranno. Ne dà notizia Shipping Italy, quotidiano online del trasporto marittimo. Due i punti messi in rilievo: il primo è il valore complessivo dell'appalto, pari a 432.213.285 euro, per una concessione della consueta durata di 15 anni. Il secondo ha naturalmente a che fare con il rigassificatore galleggiante che secondo quanto riportato nella documentazione di gara arriverà a Ravenna "entro la fine di gennaio 2025", per poi iniziare a ricevere navi "da aprile 2025". Questa imponente novità ha portato la Capitaneria di **Porto** alla decisione di articolare il servizio - da svolgersi necessariamente con mezzi azimutali - in due distinte attività, ovvero quella portuale e quella a favore del rigassificatore, con tariffe, assetti e contabilità ad hoc, e a dettagliare meglio come dovrà articolarsi la seconda prima e dopo la costruzione del muro paraonde. Complessivamente, è richiesto dal bando l'impiego di 11 mezzi, di quali nove di prima linea e due di seconda. Più nel dettaglio, tra i mezzi di prima linea ve ne dovranno essere 4 dotati di tiro a punto fisso di almeno 80 tonnellate, i quali saranno dedicati esclusivamente all'assistenza o manovra, per il servizio a favore del rigassificatore. Degli altri 5, due dovranno avere bullard pull di almeno 70 tonnellate, due di almeno 50 tonnellate uno di almeno 30. Quanto alle unità di seconda linea, una dovrà avere tiro di almeno 70 tonnellate e l'altra di almeno 50. Relativamente alle due fasi previste - pre e post costruzione diga - il documento spiega che la necessità iniziale per il rigassificatore galleggiante sarà di quattro mezzi, per attività di assistenza e manovra a favore suo e delle navi di approvvigionamento. Dopo la costruzione e il collaudo del breakwater, sarà necessaria la presenza continuativa di due rimorchiatori per assistenza h24 al rigassificatore, con obbligo comunque di utilizzo di 4 mezzi per le manovre di ingresso e uscita delle unità metaniere. Il capitolato della gara stima come poi come necessario l'impiego di almeno 24 equipaggi, di cui 8 da almeno tre persone da dedicare ai servizi interni al **porto** e altri 16, in servizio 24 su ore su 24, dedicati sia alle attività portuali sia a quelle relative al rigassificatore. Da rilevare su questo punto che il capitolato include una clausola sociale, in base alla quale l'aggiudicatario dell'appalto si impegna "ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante" alle dipendenze di quello uscente. Tornando ai termini del servizio - spiegano da Shipping -, il documento chiarisce che due



Ha preso il via ieri, 15 novembre, la gara per affidare la concessione relativa allo svolgimento del servizio di rimorchio portuale a Ravenna, un'attività - attualmente svolta da Sers, sulla base di una concessione scaduta e prorogata fino all'espletamento della procedura - destinata a mutare significativamente con l'entrata in servizio al largo dello scalo del nuovo rigassificatore (Fsr) di Snam e poi con la realizzazione della nuova diga frangiflutti a protezione sua e delle navi metaniere che lo riforniranno. Ne dà notizia Shipping Italy, quotidiano online del trasporto marittimo. Due i punti messi in rilievo: il primo è il valore complessivo dell'appalto, pari a 432.213.285 euro, per una concessione della consueta durata di 15 anni. Il secondo ha naturalmente a che fare con il rigassificatore galleggiante che secondo quanto riportato nella documentazione di gara arriverà a Ravenna "entro la fine di gennaio 2025", per poi iniziare a ricevere navi "da aprile 2025". Questa imponente novità ha portato la Capitaneria di Porto alla decisione di articolare il servizio - da svolgersi necessariamente con mezzi azimutali - in due distinte attività, ovvero quella portuale e quella a favore del rigassificatore, con tariffe, assetti e contabilità ad hoc, e a dettagliare meglio come dovrà articolarsi la seconda prima e dopo la costruzione del muro paraonde. Complessivamente, è richiesto dal bando l'impiego di 11 mezzi, di quali nove di prima linea e due di seconda. Più nel dettaglio, tra i mezzi di prima linea ve ne dovranno essere 4 dotati di tiro a punto fisso di almeno 80 tonnellate, i quali saranno dedicati esclusivamente all'assistenza o manovra, per il servizio a favore del rigassificatore. Degli altri 5, due dovranno avere bullard pull di almeno 70 tonnellate, due di almeno 50 tonnellate uno di almeno 30. Quanto alle unità di seconda linea, una dovrà avere tiro di almeno 70 tonnellate e l'altra di almeno 50. Relativamente alle due fasi previste - pre e post costruzione diga - il documento spiega che la necessità iniziale per il rigassificatore galleggiante sarà di quattro mezzi, per attività di assistenza e manovra a favore suo e delle navi di approvvigionamento. Dopo la costruzione e il collaudo del breakwater, sarà necessaria la presenza continuativa di due rimorchiatori per assistenza h24 al rigassificatore, con obbligo comunque di utilizzo di 4 mezzi per le manovre di ingresso e uscita delle unità metaniere. Il capitolato della gara stima come poi come necessario l'impiego di almeno 24 equipaggi, di cui 8 da almeno tre persone da dedicare ai servizi interni al **porto** e altri 16, in servizio 24 su ore su 24, dedicati sia alle attività portuali sia a quelle relative al rigassificatore. Da rilevare su questo punto che il capitolato include una clausola sociale, in base alla quale l'aggiudicatario dell'appalto si impegna "ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante" alle dipendenze di quello uscente. Tornando ai termini del servizio - spiegano da Shipping -, il documento chiarisce che due

mezzi dovranno essere in servizio in ambito portuale 24 ore su 24, altri quattro saranno in servizio con la stessa disponibilità per le attività a favore della Fsru e delle metaniere. Ulteriori tre rimorchiatori saranno di turno nell'arco della giornata per un totale di 36 ore di operatività. Dalla documentazione emerge inoltre un altro punto di interesse, quello relativo ai costi del servizio annui. Questi sono stimati in circa 15,802 milioni per l'erogazione del servizio in ambito portuale e di 9,473 milioni per quello svolto a favore del rigassificatore, per un costo complessivo annuo di circa 25,275 milioni.

Piombino: l'area dell'ex Parco minerali torna pubblica

Andrea Puccini

PIOMBINO L'Autorità di Sistema Portuale dell'Alto Tirreno non ha commesso alcuna irregolarità nel revocare la concessione dei 13 ettari dell'ex Parco minerali a Jsw e Piombino Logistics. A stabilirlo, come racconta Il Tirreno nell'articolo presente sull'edizione locale odierna (16/11), è stata la sezione quarta del Tar di Firenze, che con una sentenza pubblicata l'11 novembre ha respinto i ricorsi presentati dalle due società, sancendo il ritorno dell'area sotto il controllo pubblico. piombino Jsw Piombino, La vicenda L'area oggetto del contendere si trova a ridosso delle banchine portuali di Piombino ed era stata concessa alla multinazionale dell'acciaio Jsw per le attività siderurgiche. Tuttavia, il sito è rimasto inutilizzato per anni, nonostante gli impegni assunti nell'ambito dell'accordo di programma del 2018 per il rilancio del polo siderurgico. Nel settembre 2023, l'Autorità Portuale, guidata dal presidente Luciano Guerrieri, ha disposto la restituzione dei terreni, giudicati «irrilevanti per gli obiettivi di sviluppo del complesso siderurgico e in uno stato di inutilizzazione evidente». L'area sarà destinata, dopo le necessarie bonifiche, a nuovi insediamenti per imprese della logistica industriale e portuale. Jsw e Piombino Logistics si era opposte alla decisione, impugnando gli atti collegati alla revoca e chiedendo una sospensiva, che era già stata respinta lo scorso ottobre. Ora, con la sentenza definitiva, il Tar ha confermato la legittimità dell'operato dell'Authority. Secondo i giudici, «la parziale mancata conferma della concessione provvisoria e la conseguente richiesta di retrocessione delle aree inutilizzate costituiscono scelte di natura tecnico-discrezionale perfettamente giustificate». La decisione dell'Autorità Portuale, si legge nella sentenza, è supportata da una documentazione tecnica approfondita e non viola gli impegni presi nell'accordo di programma, che necessiterebbe comunque di un aggiornamento. Con questa decisione, l'Autorità Portuale si aggiudica un importante round nella disputa, ma Jsw e Piombino Logistics hanno ancora la possibilità di appellarsi al Consiglio di Stato. Nel frattempo, resta aperto un altro contenzioso tra la multinazionale e la Regione Toscana relativo alla bonifica dei rifiuti accumulati nell'area.



Ad Ancona tra i 49 naufraghi, 6 donne e minori non accompagnati

Con l'approdo domani al porto di Ancona la Life Support di Emergency, alla banchina 19 verso le 14, sbarcherà 49 naufraghi soccorsi il 12 novembre nelle acque internazionali della zona Sar maltese, nel Mediterraneo Centrale. I 49 naufraghi, di cui 6 donne e minori non accompagnati, erano partiti da Al-Zawiya in Libia e provengono da Siria, Egitto e Bangladesh, paesi vittime di violenze, insicurezza politica, povertà e disastri naturali aggravati dalla crisi climatica. viaggiavano a bordo di una piccola barca in vetroresina, sovraffollata, inadatta ad attraversare il Mediterraneo e senza le necessarie dotazioni di sicurezza, quali i salvagenti. La Life Support, che opera nel Mediterraneo centrale da dicembre 2022, completerà così la sua 26esima missione. Finora la nave di Emergency ha soccorso 2.342 persone. "Dopo il soccorso le autorità italiane ci hanno assegnato per lo sbarco dei naufraghi il porto di Ancona, che dista cinque giorni di navigazione dalla zona dell'intervento - afferma Domenico Pugliese, comandante della Life Support -. Le condizioni meteo non sono favorevoli, vento e mare causano disturbo alla navigazione e malessere alle persone soccorse. A maggior ragione lo staff di Emergency continua a prendersi cura dei 49 naufraghi a bordo che stanno presentando in particolar modo sintomi da mal di mare. È la quinta volta che ci viene assegnato un porto di sbarco nel nord del mare Adriatico, molto distante dal luogo dove è avvenuto il soccorso - ricorda Pugliese -: questo ci obbliga a restare lontani dalla zona operativa nel Mediterraneo Centrale per più di una settimana. Le navi da ricerca e soccorso dovrebbero essere in grado di rimanere dove c'è bisogno di loro, invece che passare così tanto tempo per raggiungere porti distanti". "Da una prima valutazione effettuata subito dopo il salvataggio - spiega Elena Mari, dottoressa a bordo della Life Support - le persone presentavano disidratazione, mal di mare e lesioni cutanee. Durante le visite realizzate nei successivi giorni di navigazione è emerso che tre delle persone soccorse sono diabetiche. Ovviamente fino a quando non arriveremo ad Ancona continueremo a prenderci cura di tutti i naufraghi." "Vengo da una città del sud della Siria, Idlib, un posto che è stato molto colpito dalla guerra negli ultimi anni - racconta un ragazzo di 32 anni-. Lavoravo come cameriere part-time e il resto del tempo raccoglievo plastica in giro per la città per portarla in uno stabilimento dove veniva riciclata. Questo mi permetteva di mettere un po' di soldi da parte. Dopo anni di bombardamenti costanti, lo scorso anno sono riuscito a raccogliere il denaro per lasciare la città insieme alla mia famiglia, siamo andati in un paese poco lontano da Damasco. Da lì - prosegue - è iniziato il mio viaggio verso l'Europa passando per la Libia. Ho passato 5 mesi ad Al-Zawiya in piccoli appartamenti con altri siriani, anche 30 persone stipate in un solo appartamento, ci spostavano due o tre volte



Con l'approdo domani al porto di Ancona la Life Support di Emergency, alla banchina 19 verso le 14, sbarcherà 49 naufraghi soccorsi il 12 novembre nelle acque internazionali della zona Sar maltese, nel Mediterraneo Centrale. I 49 naufraghi, di cui 6 donne e minori non accompagnati, erano partiti da Al-Zawiya in Libia e provengono da Siria, Egitto e Bangladesh, paesi vittime di violenze, insicurezza politica, povertà e disastri naturali aggravati dalla crisi climatica. viaggiavano a bordo di una piccola barca in vetroresina, sovraffollata, inadatta ad attraversare il Mediterraneo e senza le necessarie dotazioni di sicurezza, quali i salvagenti. La Life Support, che opera nel Mediterraneo centrale da dicembre 2022, completerà così la sua 26esima missione. Finora la nave di Emergency ha soccorso 2.342 persone. "Dopo il soccorso le autorità italiane ci hanno assegnato per lo sbarco dei naufraghi il porto di Ancona, che dista cinque giorni di navigazione dalla zona dell'intervento - afferma Domenico Pugliese, comandante della Life Support -. Le condizioni meteo non sono favorevoli, vento e mare causano disturbo alla navigazione e malessere alle persone soccorse. A maggior ragione lo staff di Emergency continua a prendersi cura dei 49 naufraghi a bordo che stanno presentando in particolar modo sintomi da mal di mare. È la quinta volta che ci viene assegnato un porto di sbarco nel nord del mare Adriatico, molto distante dal luogo dove è avvenuto il soccorso - ricorda Pugliese -: questo ci obbliga a restare lontani dalla zona operativa nel Mediterraneo Centrale per più di una settimana. Le navi da ricerca e soccorso dovrebbero essere in grado di rimanere dove c'è bisogno di loro, invece che passare così tanto tempo per raggiungere porti distanti". "Da una prima valutazione effettuata subito dopo il salvataggio - spiega Elena Mari,

(Sito) Ansa

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

al mese e non potevamo uscire di casa. Durante questo tempo per due volte ho provato ad attraversare il Mediterraneo, ma i libici ci hanno ripresi e portati in una prigione e ci hanno detto che se non avessimo pagato migliaia dollari ci avrebbero aperto la pancia e ci avrebbero tolto degli organi da rivendere. Non era una minaccia a vuoto, lo fanno davvero. Per fortuna sono riuscito a pagare, ma questo fa capire che i libici vedono noi persone migranti solo come merce. E questa è stata la cosa che mi ha fatto più male, non la violenza fisica diretta, ma sentirmi dire che il mio corpo era una merce, che la mia vita valeva solo quanto avevo in tasca".

Migranti: Emergency, la nave Life support domani ad Ancona per lo sbarco di 49 naufraghi

Domenica 17 novembre alle 14 circa la Life Support di Emergency approderà nel porto di Ancona, alla banchina 19, per lo sbarco dei 49 naufraghi soccorsi il 12 novembre nelle acque internazionali della zona Sar maltese, nel Mediterraneo Centrale. "Dopo il soccorso le autorità italiane ci hanno assegnato per lo sbarco dei naufraghi il porto di Ancona, che dista cinque giorni di navigazione dalla zona dell'intervento - afferma Domenico Pugliese, comandante della Life Support di Emergency -. Le condizioni meteo non sono favorevoli, vento e mare causano disturbo alla navigazione e malessere alle persone soccorse". I 49 naufraghi a bordo stanno presentando in particolar modo sintomi da mal di mare: "È la quinta volta che ci viene assegnato un porto di sbarco nel nord del mare Adriatico, molto distante dal luogo dove è avvenuto il soccorso: questo ci obbliga a restare lontani dalla zona operativa nel Mediterraneo Centrale per più di una settimana. Le navi da ricerca e soccorso dovrebbero essere in grado di rimanere dove c'è bisogno di loro, invece che passare così tanto tempo per raggiungere porti distanti". Le persone soccorse da Emergency nel pomeriggio di martedì 12 novembre viaggiavano a bordo di una piccola barca in vetroresina, sovraffollata, inadatta ad attraversare il Mediterraneo e senza le necessarie dotazioni di sicurezza, quali i salvagenti. "Da una prima valutazione effettuata subito dopo il salvataggio - spiega Elena Mari, dottoressa a bordo della Life Support - le persone presentavano disidratazione, mal di mare e lesioni cutanee. Durante le visite realizzate nei successivi giorni di navigazione è emerso che tre delle persone soccorse sono diabetiche". I 49 naufraghi, di cui 6 donne e minori non accompagnati, erano partiti da Al-Zawiya in Libia e provengono da Siria, Egitto e Bangladesh, Paesi vittime di violenze, insicurezza politica, povertà e disastri naturali aggravati dalla crisi climatica. La Life Support, che opera nel Mediterraneo centrale da dicembre 2022, completerà la sua 26esima missione con lo sbarco ad Ancona. Finora la nave di Emergency ha soccorso 2.342 persone. Scarica l'articolo in pdf txt rtf.



11/16/2024 14:45

Domenica 17 novembre alle 14 circa la Life Support di Emergency approderà nel porto di Ancona, alla banchina 19, per lo sbarco dei 49 naufraghi soccorsi il 12 novembre nelle acque internazionali della zona Sar maltese, nel Mediterraneo Centrale. "Dopo il soccorso le autorità italiane ci hanno assegnato per lo sbarco dei naufraghi il porto di Ancona, che dista cinque giorni di navigazione dalla zona dell'intervento - afferma Domenico Pugliese, comandante della Life Support di Emergency -. Le condizioni meteo non sono favorevoli, vento e mare causano disturbo alla navigazione e malessere alle persone soccorse". I 49 naufraghi a bordo stanno presentando in particolar modo sintomi da mal di mare: "È la quinta volta che ci viene assegnato un porto di sbarco nel nord del mare Adriatico, molto distante dal luogo dove è avvenuto il soccorso: questo ci obbliga a restare lontani dalla zona operativa nel Mediterraneo Centrale per più di una settimana. Le navi da ricerca e soccorso dovrebbero essere in grado di rimanere dove c'è bisogno di loro, invece che passare così tanto tempo per raggiungere porti distanti". Le persone soccorse da Emergency nel pomeriggio di martedì 12 novembre viaggiavano a bordo di una piccola barca in vetroresina, sovraffollata, inadatta ad attraversare il Mediterraneo e senza le necessarie dotazioni di sicurezza, quali i salvagenti. "Da una prima valutazione effettuata subito dopo il salvataggio - spiega Elena Mari, dottoressa a bordo della Life Support - le persone presentavano disidratazione, mal di mare e lesioni cutanee. Durante le visite realizzate nei successivi giorni di navigazione è emerso che tre delle persone soccorse sono diabetiche". I 49 naufraghi di cui 6 donne e minori non accompagnati, erano partiti da Al-Zawiya in

Ancona, domani lo sbarco di 49 naufraghi soccorsi

16 Novembre 2024 Domenica 17 novembre alle 14 circa la Life Support di Emergency approderà nel porto di Ancona, alla banchina 19, per lo sbarco dei 49 naufraghi soccorsi il 12 novembre nelle acque internazionali della zona Sar mallese, nel Mediterraneo Centrale. Lo rende noto la stessa ong. Le persone soccorse nel pomeriggio di martedì 12 novembre viaggiavano a bordo di una piccola barca in vetroresina, sovraffollata, inadatta ad attraversare il Mediterraneo e senza le necessarie dotazioni di sicurezza, quali i salvagenti. I 49 naufraghi, di cui sei donne e minori non accompagnati, erano partiti da Al-Zawiya in Libia e provengono da Siria, Egitto e Bangladesh © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Tag: ancona migranti naufraghi.



Primo Magazine

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ancona: Regione marche, OK al dragaggio delle banchine

16 novembre 2024 - Un nuovo importante passo per lo sviluppo del **porto di Ancona**. La Regione Marche ha trasmesso all'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale l'autorizzazione ambientale per il dragaggio delle banchine del molo sud e della nuova darsena dello scalo, dalla 19 alla 26. Un progetto che consentirà di realizzare il primo dragaggio complessivo del bacino portuale commerciale e che cambierà la posizione competitiva dello scalo trasformandolo in un'infrastruttura fra le migliori nel bacino adriatico per fondali, seconda solo a Trieste. L'atto regionale prevede l'autorizzazione ai lavori di dragaggio e alla successiva immersione in mare e in vasca di colmata, a seconda della classificazione dei sedimenti, nel rispetto di alcune prescrizioni, fra cui un monitoraggio ambientale continuo delle attività. L'autorizzazione ambientale segna un fondamentale risultato di un percorso annoso, segnato da diverse modifiche e interpretazioni della legislazione nazionale, che hanno costretto più volte l'Autorità di sistema portuale e la Regione al riavvio dell'iter autorizzativo. Grazie alla collaborazione con Ispra, che ha elaborato uno specifico studio finanziato dall'Adsp, in accordo con Arpa Marche e con il supporto scientifico dell'Università politecnica delle Marche, è stato possibile superare gli ostacoli normativi e individuare una proposta di soluzioni capace di assicurare una gestione compatibile dei sedimenti. L'area interessata dall'escavo ha una superficie complessiva di 361.992 metri quadrati per un totale di circa 1.059.232 metri cubi di sedimenti da movimentare. Del totale del materiale, circa 71.000 metri cubi andranno nella vasca di colmata del **porto** e 988.232 metri cubi circa saranno portati nella nuova area a mare Marche Centro, a sei miglia nautiche di fronte allo scalo dorico. Una zona di immersione a mare individuata dopo approfonditi studi ambientali e marini di Cnr-Irbim e dell'Univpm su incarico dell'Autorità di sistema portuale e con il contributo economico della Regione Marche, interessata per gli scali di rilievo regionale di propria competenza.



Life Support verso il porto di Ancona, un naufrago a bordo: "Mi ha fatto male sentirmi dire che il mio corpo era merce"

Domenica 17 novembre alle ore 14.00 circa la Life Support di EMERGENCY approderà nel **porto** di Ancona, alla banchina 19, per lo sbarco dei 49 naufraghi soccorsi il 12 novembre nelle acque internazionali della zona Sar maltese, nel Mediterraneo Centrale. "Dopo il soccorso le autorità italiane ci hanno assegnato per lo sbarco dei naufraghi il **porto** di Ancona, che dista cinque giorni di navigazione dalla zona dell'intervento - afferma Domenico Pugliese, comandante della Life Support di EMERGENCY -. Le condizioni meteo non sono favorevoli, vento e mare causano disturbo alla navigazione e malessere alle persone soccorse. A maggior ragione lo staff di EMERGENCY continua a prendersi cura dei 49 naufraghi a bordo che stanno presentando in particolar modo sintomi da mal di mare. È la quinta volta che ci viene assegnato un **porto** di sbarco nel nord del mare Adriatico, molto distante dal luogo dove è avvenuto il soccorso: questo ci obbliga a restare lontani dalla zona operativa nel Mediterraneo Centrale per più di una settimana. Le navi da ricerca e soccorso dovrebbero essere in grado di rimanere dove c'è bisogno di loro, invece che passare così tanto tempo per raggiungere porti distanti." Le

persone soccorse da EMERGENCY nel pomeriggio di martedì 12 novembre viaggiavano a bordo di una piccola barca in vetroresina, sovraffollata, inadatta ad attraversare il Mediterraneo e senza le necessarie dotazioni di sicurezza, quali i salvagenti. Nei giorni subito antecedenti e successivi al soccorso, la Life Support ha notato un'intensa presenza della cosiddetta Guardia Costiera Libica nell'area operativa, e dal ponte di comando sono state avvistate diverse piccole imbarcazioni vuote. Questo induce a pensare che ci siano stati diversi respingimenti verso la Libia, paese che non può considerarsi sicuro a causa dei conflitti interni e delle numerose violazioni dei diritti umani documentate da tanti organi internazionali. In questo quadro già critico, preoccupano le notizie di emendamenti per sottrarre la competenza sulla convalida dei trattenimenti dei richiedenti asilo alle sezioni specializzate in immigrazione dei tribunali civili o per secretare gli appalti di forniture e servizi per mezzi e materiali ceduti a Paesi terzi per il controllo dei flussi, che in pratica significa non sapere più niente delle motovedette che cediamo a Libia o Tunisia. "Da una prima valutazione effettuata subito dopo il salvataggio - spiega Elena Mari, dottoressa a bordo della Life Support - le persone presentavano disidratazione, mal di mare e lesioni cutanee. Durante le visite realizzate nei successivi giorni di navigazione è emerso che tre delle persone soccorse sono diabetiche. Ovviamente fino a quando non arriveremo ad Ancona continueremo a prenderci cura di tutti i naufraghi." I 49 naufraghi, di cui 6 donne e minori non accompagnati, erano partiti da Al-Zawiya in Libia e provengono da Siria, Egitto e Bangladesh, paesi vittime di violenze, insicurezza politica, povertà e disastri naturali aggravati dalla crisi climatica. "Vengo da una



Domenica 17 novembre alle ore 14.00 circa la Life Support di EMERGENCY approderà nel porto di Ancona, alla banchina 19, per lo sbarco dei 49 naufraghi soccorsi il 12 novembre nelle acque internazionali della zona Sar maltese, nel Mediterraneo Centrale. "Dopo il soccorso le autorità italiane ci hanno assegnato per lo sbarco dei naufraghi il porto di Ancona, che dista cinque giorni di navigazione dalla zona dell'intervento - afferma Domenico Pugliese, comandante della Life Support di EMERGENCY -. Le condizioni meteo non sono favorevoli, vento e mare causano disturbo alla navigazione e malessere alle persone soccorse. A maggior ragione lo staff di EMERGENCY continua a prendersi cura dei 49 naufraghi a bordo che stanno presentando in particolar modo sintomi da mal di mare. È la quinta volta che ci viene assegnato un porto di sbarco nel nord del mare Adriatico, molto distante dal luogo dove è avvenuto il soccorso: questo ci obbliga a restare lontani dalla zona operativa nel Mediterraneo Centrale per più di una settimana. Le navi da ricerca e soccorso dovrebbero essere in grado di rimanere dove c'è bisogno di loro, invece che passare così tanto tempo per raggiungere porti distanti." Le persone soccorse da EMERGENCY nel pomeriggio di martedì 12 novembre viaggiavano a bordo di una piccola barca in vetroresina, sovraffollata, inadatta ad attraversare il Mediterraneo e senza le necessarie dotazioni di sicurezza, quali i salvagenti. Nei giorni subito antecedenti e successivi al soccorso, la Life Support ha notato un'intensa presenza della cosiddetta Guardia Costiera Libica nell'area operativa, e dal ponte di comando sono state avvistate diverse piccole imbarcazioni vuote. Questo induce a pensare che ci siano stati diversi respingimenti verso la Libia, paese che non può considerarsi sicuro a causa dei conflitti interni e delle numerose violazioni dei diritti umani documentate da tanti organi internazionali. In questo quadro già critico, preoccupano le notizie di emendamenti per sottrarre la

città del sud della Siria, Idlib, un posto che è stato molto colpito dalla guerra negli ultimi anni - racconta un ragazzo di 32 anni-. Lavoravo come cameriere part-time e il resto del tempo raccoglievo plastica in giro per la città per portarla in uno stabilimento dove veniva riciclata. Questo mi permetteva di mettere un po' di soldi da parte. Dopo anni di bombardamenti costanti, lo scorso anno sono riuscito a raccogliere il denaro per lasciare la città insieme alla mia famiglia, siamo andati in un paese poco lontano da Damasco. Da lì - prosegue - è iniziato il mio viaggio verso l'Europa passando per la Libia. Ho passato 5 mesi ad Al-Zawiya in piccoli appartamenti con altri siriani, anche 30 persone stipate in un solo appartamento, ci spostavano due o tre volte al mese e non potevamo uscire di casa. Durante questo tempo per due volte ho provato ad attraversare il Mediterraneo, ma i libici ci hanno ripresi e portati in una prigione e ci hanno detto che se non avessimo pagato migliaia di dollari ci avrebbero aperto la pancia e ci avrebbero tolto degli organi da rivendere. Non era una minaccia a vuoto, lo fanno davvero. Per fortuna sono riuscito a pagare, ma questo fa capire che i libici vedono noi persone migranti solo come merce. E questa è stata la cosa che mi ha fatto più male, non la violenza fisica diretta, ma sentirmi dire che il mio corpo era una merce, che la mia vita valeva solo quanto avevo in tasca." La Life Support, che opera nel Mediterraneo centrale da dicembre 2022, completerà la sua 26esima missione con lo sbarco ad Ancona. Finora la nave di EMERGENCY ha soccorso 2.342 persone. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 16-11-2024 alle 09:46 sul giornale del 16 November 2024 0 letture.

Senigallia: incidente al porto, 70enne con la Panda finisce contro le barriere della zona pedonale

Venerdì pomeriggio, alle 17.00 circa, si è verificato un incidente stradale a Senigallia, nell'area del **porto**. Un 70enne di Barbara, al volante della sua Fiat Panda, è entrato nella zona pedonale finendo la sua corsa contro le barriere protettive - installate tempo fa proprio per evitare che qualcuno possa finire in acqua con l'auto, come già successo con conseguenze fatali -, fortunatamente ad una velocità moderata. Non è chiaro il motivo per cui l'uomo sia riuscito ad immettersi nella banchina percorrendo prima la pista ciclabile, se per un malore o per non aver notato i divieti. Per rimuovere l'automobile si è reso necessario l'intervento del carroattrezzi, visto che non si accendeva più. A soccorrere il 70enne, invece, nei primi istanti sono stati due responsabili della società di salvamento e un medico dell'ospedale di Torrette fuori servizio, che in quel momento si trovavano lì. Quindi l'ambulanza l'ha trasportato all'ospedale di Senigallia. L'uomo ora potrebbe rischiare anche una multa per aver violato l'accesso in quel tratto interdetto ai veicoli. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale [@vivereAncona](https://t.me/vivereancona) o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un articolo pubblicato il 16-11-2024 alle 11:20 sul giornale del 18 November 2024 3 letture Commenti.



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Camera dei Deputati: Esito ricorsi Speech Presidente Commissione Bilancio

Esito ricorsi Speech Presidente Commissione Bilancio Con riferimento alle richieste di riesame delle valutazioni circa l'inammissibilità delle proposte emendative presentate, alla luce del nuovo esame svolto, ritengo che possano considerarsi ammissibili per materia i seguenti emendamenti: Pisano 6.03, in quanto, nel ridurre i termini per l'approvazione delle modifiche dei prezzi di vendita dei prodotti assimilati ai tabacchi lavorati, appare suscettibile di determinare effetti positivi in termini di gettito derivante dall'IVA e dalle accise; Tenerini 8.4 e, conseguentemente, Mazzetti 8.48, che, prevedendo l'inclusione delle planimetrie delle unità immobiliari urbane nell'ambito degli atti del catasto edilizio urbano, appaiono suscettibili di determinare maggiori entrate connesse al rilascio delle visure planimetriche; Magi 8.0146 e, conseguentemente gli identici Steger 10.07 e Zanella 10.09, in quanto, recando modifiche alla disciplina del canone di abbonamento alle radioaudizioni e alle televisioni, interviene sul regime di un prelievo di natura fiscale; Quartapelle Procopio 15.06, in quanto reca norme che incidono sulle dotazioni del Fondo di cui all'articolo 16 della legge n. 38 del 2001 e del Fondo di cui all'articolo 8 della legge n. 932 del 1973, volti ad assicurare interventi di tutela della minoranza linguistica slovena; Dori 20.8 e, conseguentemente, Giagoni 20.9, in quanto recano disposizioni incidenti sul trattamento economico del personale dirigenziale del Ministero della giustizia; La Porta 20.021, in quanto volto a consentire alle pubbliche amministrazioni un maggior numero di assunzioni a tempo determinato e con contratti di somministrazione di personale per l'attuazione del PNRR; Alessandro Colucci 22.013, in quanto incrementa le risorse destinate a spese di funzionamento e di personale della Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici Rizzetto 28.6 e, conseguentemente, Pisano 28.010 e Nisini 28.011, che, recando disposizioni in materia di opzione tra il mantenimento del trattamento di fine rapporto presso il datore di lavoro e il conferimento di quest'ultimo a forme di previdenza complementare, reca un intervento coerente rispetto alle misure in materia di previdenza complementare contenute nell'articolo 28 del disegno di legge; l'articolo aggiuntivo Pisano 28.010 permane comunque inammissibile per inidoneità della copertura; Conte 30.013, in quanto, recando una disciplina organica volta a introdurre il salario minimo legale, contiene norme che, pur essendo di carattere prevalentemente ordinamentale, appaiono tuttavia suscettibili di produrre effetti finanziari, in particolare in riferimento al riconoscimento di un beneficio economico in favore dei datori di lavoro per gli incrementi retributivi corrisposti ai fini dell'adeguamento a tale istituto; Gribaudo 36.054 e 36.055, limitatamente alle parti dichiarate inammissibili, in quanto le disposizioni concernenti il badge elettronico per i lavoratori di determinati cantieri possono ritenersi



Esito ricorsi Speech Presidente Commissione Bilancio Con riferimento alle richieste di riesame delle valutazioni circa l'inammissibilità delle proposte emendative presentate, alla luce del nuovo esame svolto, ritengo che possano considerarsi ammissibili per materia i seguenti emendamenti: Pisano 6.03, in quanto, nel ridurre i termini per l'approvazione delle modifiche dei prezzi di vendita dei prodotti assimilati ai tabacchi lavorati, appare suscettibile di determinare effetti positivi in termini di gettito derivante dall'IVA e dalle accise; Tenerini 8.4 e, conseguentemente, Mazzetti 8.48, che, prevedendo l'inclusione delle planimetrie delle unità immobiliari urbane nell'ambito degli atti del catasto edilizio urbano, appaiono suscettibili di determinare maggiori entrate connesse al rilascio delle visure planimetriche; Magi 8.0146 e, conseguentemente gli identici Steger 10.07 e Zanella 10.09, in quanto, recando modifiche alla disciplina del canone di abbonamento alle radioaudizioni e alle televisioni, interviene sul regime di un prelievo di natura fiscale; Quartapelle Procopio 15.06, in quanto reca norme che incidono sulle dotazioni del Fondo di cui all'articolo 16 della legge n. 38 del 2001 e del Fondo di cui all'articolo 8 della legge n. 932 del 1973, volti ad assicurare interventi di tutela della minoranza linguistica slovena; Dori 20.8 e, conseguentemente, Giagoni 20.9, in quanto recano disposizioni incidenti sul trattamento economico del personale dirigenziale del Ministero della giustizia; La Porta 20.021, in quanto volto a consentire alle pubbliche amministrazioni un maggior numero di assunzioni a tempo determinato e con contratti di somministrazione di personale per l'attuazione del PNRR; Alessandro Colucci 22.013, in quanto incrementa le risorse destinate a spese di

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

connesse agli incentivi fiscali previsti dalle medesime proposte emendative; Pisano 46.03, in quanto attribuisce risorse per l'organizzazione di gare sportive ciclistiche professionistiche aventi una dimensione sovraregionale; Boschi 58.038, in quanto reca norme in materia di fruizione, da parte dei lavoratori pubblici o privati, di permessi retribuiti per visite, esami strumentali, analisi chimico-cliniche e microbiologiche, nonché cure mediche frequenti; Pisano 59.11 e, conseguentemente, Marianna Ricciardi 59.8, che recano una disciplina in materia di esercizio di attività libero-professionale da parte dei medici per la durata della formazione a tempo pieno; Cerreto 63.07, in quanto reca interventi volti al finanziamento di organismi pubblici competenti in materia di contrasto della brucellosi e della peste suina africana; Molinari 71.01, limitatamente al comma 1, lettere a) e b), 79.083 e 80.044, nonché, conseguentemente, Molinari 71.02, limitatamente al comma 1, lettere a) e b), in quanto recano finanziamenti volti alla realizzazione di interventi rientranti nel progetto condiviso di sviluppo afferente alla realizzazione del Terzo Valico dei Giovi, di cui alla delibera CIPE n. 81 del 2017; Pisano 73.2 e, conseguentemente, Lupi 73.1, in quanto recano disposizioni volte a innalzare il limite di garanzia ai finanziamenti erogabili dagli operatori del microcredito; Rubano 73.04 e, conseguentemente, Rubano 73.016, in quanto recano disposizioni volte a rivedere la disciplina sui confidi, già oggetto di interventi normativi nell'ambito di precedenti manovre di finanza pubblica; Molinari 73.013, limitatamente alla parte dichiarata inammissibile, in quanto volta a incidere sulla razionalizzazione dell'organizzazione dell'**Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale**; Furfaro 74.06 e, conseguentemente, Gianassi 74.05, che recano interventi volti al sostegno delle imprese interessate dalla crisi del comparto moda in determinate aree della regione Toscana, analogamente a quanto previsto dall'articolo aggiuntivo Mazzetti 74.01, già dichiarato ammissibile; Orsini 75.019, in quanto, nel prevedere norme in materia di non assoggettabilità ad esecuzione forzata delle risorse del fondo rotativo di cui alla legge n. 394 del 1981, reca disposizioni analoghe a quelle di cui all'articolo 108 del disegno di legge, assicurando, altresì, l'efficacia della finalità di concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese esportatrici, cui le risorse del predetto fondo risultano preordinate; Raimondo 76.07, che, nel recare disposizioni per il potenziamento per la banda ultra larga e per la migrazione verso reti a banda ultra larga ad altissima capacità, prevede l'introduzione di un contributo da applicare ai servizi offerti dall'infrastruttura di rete in rame da destinare alla costituzione di un fondo finalizzato a contribuire al sostenimento degli oneri derivanti dalla predetta migrazione; Ubaldo Pagano 79.087, in quanto reca finanziamenti relativi alle infrastrutture necessarie per la realizzazione dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026; Caretta 82.05, in quanto reca disposizioni volte ad assicurare certezza ai calendari venatori, anche al fine di garantire il gettito derivante dal rilascio delle licenze di caccia; Mattia 82.06 e, conseguentemente, Vaccari 82.07, in quanto, intervenendo su una disposizione di una precedente legge di bilancio, consentono agli imprenditori agricoli colpiti da calamità naturali che non siano in grado di rispettare il criterio di prevalenza

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di mantenere la propria qualifica; Michelotti 86.084, che, intervenendo su una precedente legge di bilancio, reca disposizioni volte ad assicurare l'effettiva funzionalità della Fondazione «Biotecnopolo di Siena» disciplinata e finanziata dalla medesima norma; Pisano 87.13, che reca una disciplina di carattere finanziario volta a consentire al comune di Agrigento di far fronte agli oneri derivanti dalla nomina a Capitale italiana della cultura per l'anno 2025; la proposta emendativa permane comunque inammissibile per carenza di copertura; Chiesa 91.015 e, conseguentemente, l'identico Bicchielli 91.016, che reca disposizioni relative all'istituzione e alla disciplina di fondi destinati all'acquisizione e alla gestione e manutenzione degli assetti tattici e strategici nell'ambito dello stato di previsione del Ministero della difesa; Marino 94.14 e 94.15, che recano disposizioni di carattere procedurale che possono ritenersi connesse alle previsioni dell'articolo 94 del disegno di legge; Matone 94.033, che reca disposizioni in materia di finanziamento degli interventi sul **sistema** idrico del Peschiera, che rientrano tra le opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto di cui all'articolo 44 del decreto-legge n. 77 del 2021; Barabotti 94.025 e, conseguentemente, l'identico Mazzetti 94.024, che recano disposizioni relative alla rideterminazione di tariffe del servizio idrico integrato, ai fini della realizzazione di opere pubbliche qualificate come di particolare complessità o di rilevante impatto da leggi dello Stato; Steger 110.118, in quanto reca disposizioni in materia di trattamenti economici di determinate categorie di dipendenti di amministrazioni pubbliche. Comunico inoltre che, a seguito della presentazione dei ricorsi, alla luce degli ulteriori elementi istruttori acquisiti, sono da considerare riammesse le seguenti proposte emendative, già valutate come inammissibili per carenza o inidoneità della compensazione: Milani 2.41, considerato che l'importo della detrazione spettante non viene modificato ma si prevede una diversa modalità di ripartizione della stessa tra gli aventi diritto; Centemero 4.23, ad esclusione del comma 2-septies, e Coppo 4.25, ad esclusione del comma 2-septies, nel presupposto che il maggior gettito derivante dalla soppressione della no tax area sia idoneo a compensare il minor gettito a regime derivante dal regime opzionale di cui al comma 2-ter, si conferma invece il giudizio di inammissibilità in relazione al citato comma 2-septies che appare introdurre deroghe alla disciplina contabile; Pella 4.24, nel presupposto della compensatività degli effetti di gettito derivanti dall'emendamento; gli identici Barabotti 8.15, Santillo 8.16, Peluffo 8.17 e Mazzetti 8.18, nel presupposto che la misura di cui alla lettera b), poiché non modifica il limite di spesa di 96.000 euro per intervento, non incida sugli effetti di gettito prudenzialmente scontati nei tendenziali di finanza pubblica; Simiani 8.042, nel presupposto che gli effetti degli interventi ivi previsti siano riconducibili nell'ambito delle risorse stanziata dalla proposta emendativa; Boschi 19.3, in quanto, a fronte di un onere puntualmente quantificato, reca una idonea copertura finanziaria; Mulè 28.09, nel presupposto che l'intervento risulti riconducibile a quanto risultante dalla prassi amministrativa; gli identici Tenerini 30.02, Scotto 30.03, Gadda 30.04 e Vaccari 30.05 nonché Pastorino 73.018, nel presupposto che il beneficio riconosciuto per un periodo "fino a" 24 mesi, possa essere

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

contenuto entro il limite dello stanziamento modulando la durata dello stesso in fase attuativa, analogamente ad altre misure agevolative gestite dall'INPS; Bonetti 31.1, giacché ai relativi oneri, valutati in 140 milioni di euro per l'anno 2025 e in 150 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, si provvede con le risorse ascritte all'articolo integralmente sostituito dal medesimo emendamento; Bonetti 33.05, nel presupposto che la misura possa essere attuata nel limite di spesa previsto dall'emendamento, pari a 50 milioni di euro annui, attraverso meccanismi di selezione della platea di beneficiari; Rampelli 34.42, nel presupposto che le amministrazioni pubbliche interessate possano provvedere all'attuazione della disposizione nell'ambito delle risorse umane e finanziarie disponibili; Cannata 61.02, considerate le componenti stipendiali del personale veterinario convenzionato e quelle afferenti la dirigenza veterinaria inquadrata nella pubblica amministrazione, nel presupposto che il passaggio del citato personale veterinario nei ruoli dirigenziali possa essere effettuato dalle amministrazioni competenti nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza maggiori oneri per la finanza pubblica; Stefanazzi 72.3, poiché reca oneri che risultano puntualmente quantificati e correttamente coperti, anche dal punto di vista della loro dinamica temporale. Casasco 74.020 e 74.021, in quanto, sebbene risultino ampliare l'ambito di applicazione del credito d'imposta di cui all'articolo 38 del decreto-legge n. 19 del 2024, gli effetti che ne derivano risultano comunque sottoposti al limite di spesa nonché al meccanismo di monitoraggio e controllo disposti, rispettivamente, dai commi 21 e 19 del predetto articolo 38; Orsini 75.011, nel presupposto che le risorse utilizzate dalla medesima proposta emendativa e già destinate a spesa ai sensi della legislazione vigente rechino le occorrenti disponibilità; Roggiani 76.08, che prorogando dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2025 la durata degli strumenti di acquisto e di negoziazione concernenti i servizi di connettività SPC2, si limita a modificare il termine recato dal comma 1 dell'articolo 1-ter del decreto-legge n. 198 del 2022, ferma restando la clausola di invarianza finanziaria di cui al comma 2; la proposta emendativa permane comunque inammissibile per estraneità di materia; Carloni 81.066, volto a chiarire la portata applicativa di norme vigenti; gli identici Mattia 82.06 e Vaccari 82.07, nel presupposto che l'intervento non comporti una diminuzione del gettito già scontato nei tendenziali di finanza pubblica a legislazione vigente, posto che esso incide su una platea di soggetti, ai quali era già riconosciuta la qualifica di imprenditore agricolo professionale; Rossi 82.0200, nel presupposto che la platea considerata, riguardando l'avvio di nuove attività, non comporti una diminuzione del gettito già scontato nei tendenziali di finanza pubblica a legislazione vigente; Grippo 84.031, poiché incrementa l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 23, comma 5, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 provvedendo alla relativa copertura finanziaria; Mollicone 89.017, che reca oneri quantificati e coperti a valere sull'accantonamento del Ministero della cultura della Tabella A; Bakkali 93.1, limitatamente ai commi 3-ter e 3-quater, poiché reca oneri che appaiono correttamente quantificati e coperti, mentre per il comma 3-bis si conferma l'inammissibilità, posto che dispone il differimento dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2025 del periodo di esenzione dall'IMU nei comuni colpiti dal sisma

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

del 2012, con conseguenti oneri per il 2024; Deidda 98.3, limitatamente ai commi 5-bis, 5-ter e 5-novies, che riducono parzialmente l'addizionale comunale sui diritti d'imbarco, relativamente alle Regioni Sicilia e Sardegna, per gli anni dal 2025 al 2027, quantificando i relativi oneri in 22 milioni di euro per ciascuna delle tre annualità e provvedendo alla loro idonea copertura; viceversa, i commi da 5-quater a 5-octies sono confermati inammissibili per carenza di compensazione in quanto, effettuando altri interventi sulla medesima addizionale, peraltro riferiti all'intero territorio nazionale, introducono nuovi oneri di carattere permanente privi di copertura. Ricordo, infine, che il termine per la presentazione delle segnalazioni è fissato alle ore 9 di mercoledì 20 novembre 2024. Comments are closed.

Ciclo crociere, lo Spresal forma 50 operatori

Una giornata organizzata dal servizio della Asl Roma 4 presso il terminal RCT. Sacco: «Un momento per fare il punto sui rischi interferenziali» Francesco Baldini CIVITAVECCHIA - Lo Spresal della Asl Roma 4 forma 50 operatori per la gestione in sicurezza del ciclo crociere. Giornata di formazione quella organizzata dal servizio Spresal della Asl Roma 4 presso il terminal crocieristico del porto di Civitavecchia a cui hanno partecipato 50 operatori interessati a vario titolo nella prevenzione dei rischi del complesso ciclo della gestione delle attività portuali. «È stato un momento per fare il punto - ha dichiarato il direttore Spresal ASL Roma 4, Angelo Sacco - sui rischi interferenziali, legati alla movimentazione dei bagagli e dei passeggeri, e a quelli connessi agli eventi meteorologici avversi, scatenati dai cambiamenti climatici, con i quali sempre più spesso gli operatori di sicurezza si trovano a confrontarsi». La mattina è stata dedicata alla formazione frontale con interventi su diversi argomenti: gestione delle interferenze durante le operazioni di sbarco/imbarco e rifornimento di merci e provviste (Ingegnere Glauco Cozzi Roma Cruise Terminal), prevenzione dei rischi da temperature estreme in ambito portuale (dottor Angelo Sacco Direttore Spresal Asl Roma 4), rischi professionali nel ciclo bagagli nel Terminal crociere Asl Roma 4 (Tecnico della Prevenzione dottor Valerio Guida Tecnico della Prevenzione Asl Roma 4), sicurezza, vigilanza e controllo delle operazioni portuali (dottor Lelio Matteuzzi **Autorità di Sistema Portuale** MTCS). Nel pomeriggio si è passati alla fase pratica e i partecipanti potranno osservare le operazioni che si svolgono sulle diverse banchine e comprendere così la gestione delle attività dei terminal. Un corso «importante - ha spiegato il responsabile scientifico del corso dottor Giordano Ritti - perché civitavecchia è il porto che transita più passeggeri in Italia ed è il secondo in Europa. Con 3,5 milioni di passeggeri la gestione della sicurezza del ciclo portuale è molto importante». Come spiegava nei giorni scorsi Ritti infatti: «La possibilità di poter osservare da vicino le diverse operazioni permette di conoscere meglio le varie fasi di lavorazione e quindi l'intero ciclo, e prevedere meglio eventuali rischi diretti o correlati. Questo approccio proattivo non solo migliora la sicurezza individuale, ma contribuisce anche a creare un ambiente di lavoro più sicuro per tutti, riducendo gli incidenti e promuovendo una cultura della prevenzione». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



11/16/2024 10:06 Francesco Baldini

Una giornata organizzata dal servizio della Asl Roma 4 presso il terminal RCT. Sacco: «Un momento per fare il punto sui rischi interferenziali» Francesco Baldini CIVITAVECCHIA - Lo Spresal della Asl Roma 4 forma 50 operatori per la gestione in sicurezza del ciclo crociere. Giornata di formazione quella organizzata dal servizio Spresal della Asl Roma 4 presso il terminal crocieristico del porto di Civitavecchia a cui hanno partecipato 50 operatori interessati a vario titolo nella prevenzione dei rischi del complesso ciclo della gestione delle attività portuali. «È stato un momento per fare il punto - ha dichiarato il direttore Spresal ASL Roma 4, Angelo Sacco - sui rischi interferenziali, legati alla movimentazione dei bagagli e dei passeggeri, e a quelli connessi agli eventi meteorologici avversi, scatenati dai cambiamenti climatici, con i quali sempre più spesso gli operatori di sicurezza si trovano a confrontarsi». La mattina è stata dedicata alla formazione frontale con interventi su diversi argomenti: gestione delle interferenze durante le operazioni di sbarco/imbarco e rifornimento di merci e provviste (Ingegnere Glauco Cozzi Roma Cruise Terminal), prevenzione dei rischi da temperature estreme in ambito portuale (dottor Angelo Sacco Direttore Spresal Asl Roma 4), rischi professionali nel ciclo bagagli nel Terminal crociere Asl Roma 4 (Tecnico della Prevenzione dottor Valerio Guida Tecnico della Prevenzione Asl Roma 4), sicurezza, vigilanza e controllo delle operazioni portuali (dottor Lelio Matteuzzi **Autorità di Sistema Portuale** MTCS). Nel pomeriggio si è passati alla fase pratica e i partecipanti potranno osservare le operazioni che si svolgono sulle diverse banchine e comprendere così la gestione delle attività dei terminal. Un corso «importante - ha spiegato il responsabile scientifico del corso dottor Giordano Ritti - perché civitavecchia è il porto che transita più passeggeri in Italia ed è il secondo in Europa. Con 3,5 milioni di passeggeri la gestione della sicurezza del ciclo portuale è molto importante». Come spiegava nei giorni scorsi Ritti infatti: «La possibilità di poter osservare da vicino le

Nuovo accordo di contrattazione di II livello, i lavoratori ringraziano Musolino

Redazione web CIVITAVECCHIA - In un clima di crescente riconoscenza, i lavoratori della Pas - Port Authority Security -hanno inviato una lettera aperta al presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino. L'obiettivo: esprimere gratitudine per il ruolo cruciale svolto nel dialogo e nella gestione delle trattative che hanno portato al raggiungimento di un importante accordo di contrattazione di secondo livello. Negli ultimi mesi, la Pas ha affrontato sfide non indifferenti, legate alla scadenza della convenzione pubblica per i servizi di sicurezza portuale e a un contratto collettivo nazionale di lavoro fermo da anni. La situazione era aggravata da negoziazioni integrative bloccate da continui rinvii. Tuttavia, la "competenza e la disponibilità" dimostrate dal presidente Musolino hanno consentito di superare gli ostacoli, rinnovando la convenzione scaduta e confermando la fiducia nei confronti della società. «La sua decisione di puntare su di noi e di considerarci la punta di diamante - scrivono i lavoratori - ha stabilizzato molte famiglie di Civitavecchia e garantito il mantenimento dei posti di lavoro, oltre a creare ulteriori opportunità occupazionali nel triennio 2024-2026». Le competenze di Musolino in diritto marittimo e commerciale internazionale, unite a un'esperienza pratica riconosciuta anche a livello globale, sono state sottolineate come determinanti per il rafforzamento del porto di Civitavecchia. Secondo i lavoratori della Pas, l'accordo di secondo livello rappresenta «un passo avanti cruciale per la sostenibilità e la crescita del porto», rendendo l'ambiente lavorativo più stabile e produttivo. Merito di un approccio improntato al dialogo costruttivo con tutte le parti sociali, caratteristica che, affermano, «ha già portato risultati tangibili e incoraggianti». In un appello finale, i lavoratori auspicano che Musolino resti alla guida del sistema portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche nei prossimi anni, sottolineando come una leadership attenta e strategica sia indispensabile per lo sviluppo del porto e per la sicurezza dei lavoratori.



Redazione web CIVITAVECCHIA - In un clima di crescente riconoscenza, i lavoratori della Pas - Port Authority Security -hanno inviato una lettera aperta al presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino. L'obiettivo: esprimere gratitudine per il ruolo cruciale svolto nel dialogo e nella gestione delle trattative che hanno portato al raggiungimento di un importante accordo di contrattazione di secondo livello. Negli ultimi mesi, la Pas ha affrontato sfide non indifferenti, legate alla scadenza della convenzione pubblica per i servizi di sicurezza portuale e a un contratto collettivo nazionale di lavoro fermo da anni. La situazione era aggravata da negoziazioni integrative bloccate da continui rinvii. Tuttavia, la "competenza e la disponibilità" dimostrate dal presidente Musolino hanno consentito di superare gli ostacoli, rinnovando la convenzione scaduta e confermando la fiducia nei confronti della società. «La sua decisione di puntare su di noi e di considerarci la punta di diamante - scrivono i lavoratori - ha stabilizzato molte famiglie di Civitavecchia e garantito il mantenimento dei posti di lavoro, oltre a creare ulteriori opportunità occupazionali nel triennio 2024-2026». Le competenze di Musolino in diritto marittimo e commerciale internazionale, unite a un'esperienza pratica riconosciuta anche a livello globale, sono state sottolineate come determinanti per il rafforzamento del porto di Civitavecchia. Secondo i lavoratori della Pas, l'accordo di secondo livello rappresenta «un passo avanti cruciale per la sostenibilità e la crescita del porto», rendendo l'ambiente lavorativo più stabile e produttivo. Merito di un approccio improntato al dialogo costruttivo con tutte le parti sociali, caratteristica che, affermano, «ha già portato risultati tangibili e incoraggianti». In un appello finale, i lavoratori auspicano che Musolino resti alla guida del sistema portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche nei prossimi anni, sottolineando come una leadership attenta e strategica sia indispensabile per

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ciclo crociere, lo Spresal forma 50 operatori

CIVITAVECCHIA - Lo Spresal della Asl Roma 4 forma 50 operatori per la gestione in sicurezza del ciclo crociere. Giornata di formazione quella organizzata dal servizio Spresal della Asl Roma 4 presso il terminal crocieristico del porto di Civitavecchia a cui hanno partecipato 50 operatori interessati a vario titolo nella prevenzione dei rischi del complesso ciclo della gestione delle attività portuali. «È stato un momento per fare il punto - ha dichiarato il direttore Spresal ASL Roma 4, Angelo Sacco - sui rischi interferenziali, legati alla movimentazione dei bagagli e dei passeggeri, e a quelli connessi agli eventi meteorologici avversi, scatenati dai cambiamenti climatici, con i quali sempre più spesso gli operatori di sicurezza si trovano a confrontarsi». La mattina è stata dedicata alla formazione frontale con interventi su diversi argomenti: gestione delle interferenze durante le operazioni di sbarco/imbarco e rifornimento di merci e provviste (Ingegnere Glauco Cozzi Roma Cruise Terminal), prevenzione dei rischi da temperature estreme in ambito portuale (dottor Angelo Sacco Direttore Spresal Asl Roma 4), rischi professionali nel ciclo bagagli nel Terminal crociere Asl Roma 4 (Tecnico della Prevenzione dottor Valerio Guida Tecnico della Prevenzione Asl Roma 4), sicurezza, vigilanza e controllo delle operazioni portuali (dottor Lelio Matteuzzi **Autorità di Sistema Portuale** MTCS). Nel pomeriggio si è passati alla fase pratica e i partecipanti potranno osservare le operazioni che si svolgono sulle diverse banchine e comprendere così la gestione delle attività dei terminal. Un corso «importante - ha spiegato il responsabile scientifico del corso dottor Giordano Ritti - perché Civitavecchia è il porto che transita più passeggeri in Italia ed è il secondo in Europa. Con 3,5 milioni di passeggeri la gestione della sicurezza del ciclo portuale è molto importante». Come spiegava nei giorni scorsi Ritti infatti: «La possibilità di poter osservare da vicino le diverse operazioni permette di conoscere meglio le varie fasi di lavorazione e quindi l'intero ciclo, e prevedere meglio eventuali rischi diretti o correlati. Questo approccio proattivo non solo migliora la sicurezza individuale, ma contribuisce anche a creare un ambiente di lavoro più sicuro per tutti, riducendo gli incidenti e promuovendo una cultura della prevenzione».

©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



CIVITAVECCHIA - Lo Spresal della Asl Roma 4 forma 50 operatori per la gestione in sicurezza del ciclo crociere. Giornata di formazione quella organizzata dal servizio Spresal della Asl Roma 4 presso il terminal crocieristico del porto di Civitavecchia a cui hanno partecipato 50 operatori interessati a vario titolo nella prevenzione dei rischi del complesso ciclo della gestione delle attività portuali. «È stato un momento per fare il punto - ha dichiarato il direttore Spresal ASL Roma 4, Angelo Sacco - sui rischi interferenziali, legati alla movimentazione dei bagagli e dei passeggeri, e a quelli connessi agli eventi meteorologici avversi, scatenati dai cambiamenti climatici, con i quali sempre più spesso gli operatori di sicurezza si trovano a confrontarsi». La mattina è stata dedicata alla formazione frontale con interventi su diversi argomenti: gestione delle interferenze durante le operazioni di sbarco/imbarco e rifornimento di merci e provviste (Ingegnere Glauco Cozzi Roma Cruise Terminal), prevenzione dei rischi da temperature estreme in ambito portuale (dottor Angelo Sacco Direttore Spresal Asl Roma 4), rischi professionali nel ciclo bagagli nel Terminal crociere Asl Roma 4 (Tecnico della Prevenzione dottor Valerio Guida Tecnico della Prevenzione Asl Roma 4), sicurezza, vigilanza e controllo delle operazioni portuali (dottor Lelio Matteuzzi **Autorità di Sistema Portuale** MTCS). Nel pomeriggio si è passati alla fase pratica e i partecipanti potranno osservare le operazioni che si svolgono sulle diverse banchine e comprendere così la gestione delle attività dei terminal. Un corso «importante - ha spiegato il responsabile scientifico del corso dottor Giordano Ritti - perché Civitavecchia è il porto che transita più passeggeri in Italia ed è il secondo in Europa. Con 3,5 milioni di passeggeri la gestione della sicurezza del ciclo portuale è molto importante». Come spiegava nei giorni scorsi Ritti infatti: «La possibilità di poter osservare da vicino le diverse operazioni permette di conoscere meglio le varie fasi di lavorazione e quindi l'intero ciclo, e prevedere meglio eventuali rischi diretti o correlati. Questo approccio

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Nuovo accordo di contrattazione di II livello, i lavoratori ringraziano Musolino

CIVITAVECCHIA - In un clima di crescente riconoscenza, i lavoratori della Pas - Port Authority Security - hanno inviato una lettera aperta al presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino. L'obiettivo: esprimere gratitudine per il ruolo cruciale svolto nel dialogo e nella gestione delle trattative che hanno portato al raggiungimento di un importante accordo di contrattazione di secondo livello. Negli ultimi mesi, la Pas ha affrontato sfide non indifferenti, legate alla scadenza della convenzione pubblica per i servizi di sicurezza portuale e a un contratto collettivo nazionale di lavoro fermo da anni. La situazione era aggravata da negoziazioni integrative bloccate da continui rinvii. Tuttavia, la "competenza e la disponibilità" dimostrate dal presidente Musolino hanno consentito di superare gli ostacoli, rinnovando la convenzione scaduta e confermando la fiducia nei confronti della società. «La sua decisione di puntare su di noi e di considerarci la punta di diamante - scrivono i lavoratori - ha stabilizzato molte famiglie di Civitavecchia e garantito il mantenimento dei posti di lavoro, oltre a creare ulteriori opportunità occupazionali nel triennio 2024-2026». Le competenze di Musolino in diritto marittimo e commerciale internazionale, unite a un'esperienza pratica riconosciuta anche a livello globale, sono state sottolineate come determinanti per il rafforzamento del porto di Civitavecchia. Secondo i lavoratori della Pas, l'accordo di secondo livello rappresenta «un passo avanti cruciale per la sostenibilità e la crescita del porto», rendendo l'ambiente lavorativo più stabile e produttivo. Merito di un approccio improntato al dialogo costruttivo con tutte le parti sociali, caratteristica che, affermano, «ha già portato risultati tangibili e incoraggianti». In un appello finale, i lavoratori auspicano che Musolino resti alla guida del sistema portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche nei prossimi anni, sottolineando come una leadership attenta e strategica sia indispensabile per lo sviluppo del porto e per la sicurezza dei lavoratori. Commenti.



11/16/2024 15:15

La Provincia di Civitavecchia
Nuovo accordo di contrattazione di II livello, i lavoratori ringraziano Musolino

CIVITAVECCHIA - In un clima di crescente riconoscenza, i lavoratori della Pas - Port Authority Security - hanno inviato una lettera aperta al presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino. L'obiettivo: esprimere gratitudine per il ruolo cruciale svolto nel dialogo e nella gestione delle trattative che hanno portato al raggiungimento di un importante accordo di contrattazione di secondo livello. Negli ultimi mesi, la Pas ha affrontato sfide non indifferenti, legate alla scadenza della convenzione pubblica per i servizi di sicurezza portuale e a un contratto collettivo nazionale di lavoro fermo da anni. La situazione era aggravata da negoziazioni integrative bloccate da continui rinvii. Tuttavia, la "competenza e la disponibilità" dimostrate dal presidente Musolino hanno consentito di superare gli ostacoli, rinnovando la convenzione scaduta e confermando la fiducia nei confronti della società. «La sua decisione di puntare su di noi e di considerarci la punta di diamante - scrivono i lavoratori - ha stabilizzato molte famiglie di Civitavecchia e garantito il mantenimento dei posti di lavoro, oltre a creare ulteriori opportunità occupazionali nel triennio 2024-2026». Le competenze di Musolino in diritto marittimo e commerciale internazionale, unite a un'esperienza pratica riconosciuta anche a livello globale, sono state sottolineate come determinanti per il rafforzamento del porto di Civitavecchia. Secondo i lavoratori della Pas, l'accordo di secondo livello rappresenta «un passo avanti cruciale per la sostenibilità e la crescita del porto», rendendo l'ambiente lavorativo più stabile e produttivo. Merito di un approccio improntato al dialogo costruttivo con tutte le parti sociali, caratteristica che, affermano, «ha già portato risultati tangibili e incoraggianti». In un appello finale, i lavoratori auspicano che Musolino resti alla guida del sistema portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche nei prossimi anni, sottolineando come una leadership attenta e strategica sia indispensabile per

Agostinelli, porto di Gioia Tauro é un'eccellenza

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha preso parte ad un'iniziativa promossa dal Consorzio dei trasportatori di Crotone in occasione del cinquantenario della sua fondazione. Nel corso dell'incontro, Agostinelli ha illustrato le caratteristiche infrastrutturali del porto di Gioia Tauro, definendolo "una piattaforma logistica di eccellenza che si affaccia sul Mediterraneo. Un'infrastruttura portuale - ha aggiunto - che occupa 1.600 lavoratori diretti e tremila nell'indotto. È il primo porto di trashipment d'Italia, con un andamento dei traffici in costante crescita. Nonostante la crisi internazionale del Mar Rosso e le possibili ripercussioni determinate dagli effetti distorsivi della direttiva europea Ets, il porto di Gioia Tauro, infatti, chiuderà l'anno con circa 3,9 milioni di teus, un record che va oltre il suo stesso record storico".

Agostinelli si è soffermato anche sul porto di Crotone, sostenendo che "si tratta di un'infrastruttura che sta vivendo la sua età dell'oro, con sette cantieri aperti che offriranno un nuovo volto allo scalo ed all'intera città portuale". Tra i lavori infrastrutturali in corso, finanziati con un investimento di un milione e mezzo di euro, Agostinelli ha illustrato quelli riguardanti l'adeguamento strutturale della via di corsa dei binari e il rifacimento dell'asfalto della banchina 13, "che potrebbe essere usata - ha detto - per dotare lo scalo portuale di un doppio accosto per le navi da crociera, al fine di aumentare il numero di compagnie che scelgono la città pitagorica per organizzare le escursioni dei loro ospiti. Nella progettualità dell'ente, dedicata allo sviluppo dello scalo portuale di Crotone, è stata, altresì, rivolta attenzione alle unità pescherecce presenti in porto, che, attraverso un investimento di un milione di euro, a fine gennaio prossimo vedranno concludersi le attività di ristrutturazione e ammodernamento della banchina a loro destinata. Stesso valore economico è stato investito nei lavori, già completati, di risanamento del paramento verticale e degli arredi portuali della banchina di riva, mirati ad offrire ai crocieristi un servizio di accoglienza più performante e in sicurezza. Nel porto Vecchio, sono state completate le attività infrastrutturali relative alla mantellata e alla ricostruzione del muro paraonde del molo foraneo per un valore economico di due milioni di euro. Ad imprimere profondamente sul volto dello scalo con l'offerta di servizi di eccellenza, il prossimo marzo saranno ultimati, per un valore economico di tre milioni e mezzo di euro, i lavori di sviluppo integrato nel porto vecchio, mirati alla riqualificazione urbana e alla pedonalizzazione di aree demaniali con l'obiettivo di facilitare lo svolgimento dei servizi portuali, ma anche l'accessibilità e la fruizione turistica dell'infrastruttura. Sarà il salotto buono



(Sito) Ansa

Gioia Tauro Crotonese Corigliano Palmi Viibo Valentia

del porto di Crotonese da presentare agli ospiti, ma anche da far vivere all'intera comunità crotonese. In quest'area stiamo, altresì, progettando la nascita di un centro polifunzionale, che non sarà dedicato ad uffici pubblici, ma a servizi di accoglienza di alta qualità". Il presidente Agostinelli ha concluso il suo intervento illustrando le immagini relative ai lavori di logistica di banchina nel porto commerciale, "che la scorsa settimana - ha detto - hanno concluso l'importante imbarco di moduli di carpenteria metallici, realizzati nello scalo crotonese".

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AdSP MTMI: 50esimo anniversario del Consorzio dei Trasportatori di Crotone

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha preso parte al 50esimo anniversario del Consorzio dei Trasportatori di Crotone. Nel corso dell'incontro, a cui hanno preso parte, tra gli altri, l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Maria Stefania Caracciolo, il sindaco di Crotone, Vincenzo Voce, il presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara, Mario Spanò presidente di Confindustria Crotone e il presidente di UnionCamere Calabria, Pietro Falvo, il presidente Andrea Agostinelli ha illustrato le caratteristiche infrastrutturali del **porto** di **Gioia Tauro**, quale piattaforma logistica di eccellenza che si affaccia sul Mediterraneo. Un'infrastruttura portuale che occupa 1600 lavoratori diretti e 3000 nell'indotto, primo **porto** di trashipment d'Italia, con un andamento dei traffici in costante crescita. Nonostante, infatti, la crisi internazionale del Mar Rosso e le possibili ripercussioni determinate dagli effetti distorsivi della direttiva europea ETS, il **porto** di **Gioia Tauro** chiuderà l'anno con circa 3,9 milioni di teus, un record che va oltre il suo stesso record storico. Con lo sguardo rivolto all'intero sistema portuale calabrese, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio si è, quindi, soffermato sullo scalo di Crotone che - ha sottolineato Agostinelli - "sta vivendo la sua età dell'oro con sette cantieri aperti che offriranno allo scalo cittadino, e così all'intera città portuale, un nuovo volto". Tra i lavori infrastrutturali in corso, finanziati con un investimento di 1,5 milioni di euro, Agostinelli ha illustrato quelli riguardanti l'adeguamento strutturale della via di corsa dei binari e il rifacimento dell'asfalto della banchina 13, che potrebbe essere usata per dotare lo scalo portuale di un doppio accosto per le navi da crociera, al fine di aumentare il numero di compagnie da crociera che scelgono la città pitagorica per organizzare le escursioni dei propri crocieristi. Nella progettualità dell'Ente, dedicata allo sviluppo dello scalo portuale di Crotone, è stata, altresì, rivolta attenzione alle unità pescherecce presenti in **porto** che, attraverso un investimento di un milione di euro, a fine gennaio prossimo vedranno concludersi le attività di ristrutturazione e ammodernamento della banchina a loro destinata. Stesso valore economico è stato investito nei lavori, già completati, di risanamento del paramento verticale e degli arredi portuali della banchina di riva, mirati ad offrire ai crocieristi un servizio di accoglienza più performante e in sicurezza. Nel **porto** Vecchio, sono state completate le attività infrastrutturali relative alla mantellata e alla ricostruzione del muro paraonde del molo foraneo per un valore economico di due milioni di euro. Ad imprimere profondamente sul volto dello scalo con l'offerta di servizi di eccellenza, il prossimo marzo saranno ultimati, per un valore economico di 3,5 milioni di euro, i lavori di sviluppo integrato nel **porto** Vecchio,



Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha preso parte al 50esimo anniversario del Consorzio dei Trasportatori di Crotone. Nel corso dell'incontro, a cui hanno preso parte, tra gli altri, l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Maria Stefania Caracciolo, il sindaco di Crotone, Vincenzo Voce, il presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara, Mario Spanò presidente di Confindustria Crotone e il presidente di UnionCamere Calabria, Pietro Falvo, il presidente Andrea Agostinelli ha illustrato le caratteristiche infrastrutturali del porto di Gioia Tauro, quale piattaforma logistica di eccellenza che si affaccia sul Mediterraneo. Un'infrastruttura portuale che occupa 1600 lavoratori diretti e 3000 nell'indotto, primo porto di trashipment d'Italia, con un andamento dei traffici in costante crescita. Nonostante, infatti, la crisi internazionale del Mar Rosso e le possibili ripercussioni determinate dagli effetti distorsivi della direttiva europea ETS, il porto di Gioia Tauro chiuderà l'anno con circa 3,9 milioni di teus, un record che va oltre il suo stesso record storico. Con lo sguardo rivolto all'intero sistema portuale calabrese, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio si è, quindi, soffermato sullo scalo di Crotone che - ha sottolineato Agostinelli - "sta vivendo la sua età dell'oro con sette cantieri aperti che offriranno allo scalo cittadino, e così all'intera città portuale, un nuovo volto". Tra i lavori infrastrutturali in corso, finanziati con un investimento di 1,5 milioni di euro, Agostinelli ha illustrato quelli riguardanti l'adeguamento strutturale della via di corsa dei binari e il rifacimento dell'asfalto della banchina 13, che potrebbe essere usata per dotare lo scalo portuale di un doppio accosto per le navi da crociera, al fine di aumentare il numero di compagnie da crociera che scelgono la città pitagorica per organizzare le escursioni dei propri crocieristi. Nella progettualità dell'Ente, dedicata allo sviluppo dello scalo portuale di

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

mirati alla riqualificazione urbana e alla pedonalizzazione di aree demaniali con l'obiettivo di facilitare lo svolgimento dei servizi portuali, ma anche l'accessibilità e la fruizione turistica dell'infrastruttura portuale. "Sarà il salotto buono del porto di Crotone da presentare agli ospiti, ma anche da far vivere all'intera comunità crotonese. - ha detto il presidente Andrea Agostinelli - In quest'area stiamo, altresì, progettando la nascita di un centro polifunzionale, che non sarà dedicato ad uffici pubblici, ma a servizi di accoglienza di alta qualità". Nel concludere il suo intervento, il presidente Andrea Agostinelli ha voluto illustrare, ai presenti in sala, le immagini dei lavori di logistica di banchina operanti nel porto commerciale che, la scorsa settimana, hanno concluso l'importante imbarco di moduli di carpenteria metallici, realizzati nello scalo portuale di Crotone.

Crotone, tanti i progetti in essere per il porto

Andrea Puccini

CROTONE Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha preso parte al 50esimo anniversario del Consorzio dei Trasportatori di Crotone. Nel corso dell'incontro, a cui hanno preso parte, tra gli altri, l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Maria Stefania Caracciolo, il sindaco di Crotone, Vincenzo Voce, il presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara, Mario Spanò presidente di Confindustria Crotone e il presidente di UnionCamere Calabria, Pietro Falvo, il presidente Andrea Agostinelli ha illustrato le caratteristiche infrastrutturali del porto di Gioia Tauro, quale piattaforma logistica di eccellenza che si affaccia sul Mediterraneo. gioia tauro Un'infrastruttura portuale che occupa 1600 lavoratori diretti e 3000 nell'indotto, primo porto di trashipment d'Italia, con un andamento dei traffici in costante crescita. Nonostante, infatti, la crisi internazionale del Mar Rosso e le possibili ripercussioni determinate dagli effetti distorsivi della direttiva europea ETS, il porto di Gioia Tauro chiuderà l'anno con circa 3,9 milioni di teus, un record che va oltre il suo stesso record storico. Con lo sguardo rivolto all'intero sistema portuale calabrese, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio si è, quindi, soffermato sullo scalo di Crotone che ha sottolineato Agostinelli sta vivendo la sua età dell'oro con sette cantieri aperti che offriranno allo scalo cittadino, e così all'intera città portuale, un nuovo volto. Tra i lavori infrastrutturali in corso, finanziati con un investimento di 1,5 milioni di euro, Agostinelli ha illustrato quelli riguardanti l'adeguamento strutturale della via di corsa dei binari e il rifacimento dell'asfalto della banchina 13, che potrebbe essere usata per dotare lo scalo portuale di un doppio accosto per le navi da crociera, al fine di aumentare il numero di compagnie da crociera che scelgono la città pitagorica per organizzare le escursioni dei propri crocieristi. Nella progettualità dell'Ente, dedicata allo sviluppo dello scalo portuale di Crotone, è stata, altresì, rivolta attenzione alle unità pescherecce presenti in porto che, attraverso un investimento di un milione di euro, a fine gennaio prossimo vedranno concludersi le attività di ristrutturazione e ammodernamento della banchina a loro destinata. Stesso valore economico è stato investito nei lavori, già completati, di risanamento del paramento verticale e degli arredi portuali della banchina di riva, mirati ad offrire ai crocieristi un servizio di accoglienza più performante e in sicurezza. Nel porto Vecchio, sono state completate le attività infrastrutturali relative alla mantellata e alla ricostruzione del muro paraonde del molo foraneo per un valore economico di due milioni di euro. Ad imprimere profondamente sul volto dello scalo con l'offerta di servizi di eccellenza, il prossimo marzo saranno ultimati, per un valore economico di 3,5 milioni di euro, i lavori di sviluppo integrato nel porto Vecchio, mirati alla riqualificazione



Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

urbana e alla pedonalizzazione di aree demaniali con l'obiettivo di facilitare lo svolgimento dei servizi portuali, ma anche l'accessibilità e la fruizione turistica dell'infrastruttura portuale. Sarà il salotto buono del porto di Crotone da presentare agli ospiti, ma anche da far vivere all'intera comunità crotonese. ha detto il presidente Agostinelli. In quest'area stiamo, altresì, progettando la nascita di un centro polifunzionale, che non sarà dedicato ad uffici pubblici, ma a servizi di accoglienza di alta qualità. Nel concludere il suo intervento, il presidente Agostinelli ha voluto illustrare, ai presenti in sala, le immagini dei lavori di logistica di banchina operanti nel porto commerciale che, la scorsa settimana, hanno concluso l'importante imbarco di moduli di carpenteria metallici, realizzati nello scalo portuale di Crotone.

Primo Magazine

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Crotone sta vivendo la sua età dell'oro con sette cantieri aperti

16 novembre 2024 - Il presidente dell'AdSP dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha preso parte al 50esimo anniversario del Consorzio dei Trasportatori di Crotone. Nel corso dell'incontro Agostinelli ha illustrato le caratteristiche infrastrutturali del porto di Gioia Tauro, quale piattaforma logistica di eccellenza che si affaccia sul Mediterraneo. Un'infrastruttura portuale che occupa 1600 lavoratori diretti e 3000 nell'indotto, primo porto di trashipment d'Italia, con un andamento dei traffici in costante crescita. Nonostante, infatti, la crisi internazionale del Mar Rosso e le possibili ripercussioni determinate dagli effetti distorsivi della direttiva europea ETS, il porto di Gioia Tauro chiuderà l'anno con circa 3,9 milioni di teus, un record che va oltre il suo stesso record storico. Con lo sguardo rivolto all'intero sistema portuale calabrese, il presidente dell'AdSP si è, quindi, soffermato sullo scalo di Crotone che - ha sottolineato Agostinelli - sta vivendo la sua età dell'oro con sette cantieri aperti che offriranno allo scalo cittadino, e così all'intera città portuale, un nuovo volto. Tra i lavori infrastrutturali in corso, finanziati con un investimento di 1,5 milioni di euro, Agostinelli ha illustrato quelli riguardanti l'adeguamento strutturale della via di corsa dei binari e il rifacimento dell'asfalto della banchina 13, che potrebbe essere usata per dotare lo scalo portuale di un doppio accosto per le navi da crociera, al fine di aumentare il numero di compagnie da crociera che scelgono la città pitagorica per organizzare le escursioni dei propri crocieristi. Nella progettualità dell'Ente, dedicata allo sviluppo dello scalo portuale di Crotone, è stata, altresì, rivolta attenzione alle unità pescherecce presenti in porto che, attraverso un investimento di un milione di euro, a fine gennaio prossimo vedranno concludersi le attività di ristrutturazione e ammodernamento della banchina a loro destinata. Stesso valore economico è stato investito nei lavori, già completati, di risanamento del paramento verticale e degli arredi portuali della banchina di riva, mirati ad offrire ai crocieristi un servizio di accoglienza più performante e in sicurezza. Nel porto Vecchio, sono state completate le attività infrastrutturali relative alla mantellata e alla ricostruzione del muro paraonde del molo foraneo per un valore economico di due milioni di euro.



16 novembre 2024 - Il presidente dell'AdSP dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha preso parte al 50esimo anniversario del Consorzio dei Trasportatori di Crotone. Nel corso dell'incontro Agostinelli ha illustrato le caratteristiche infrastrutturali del porto di Gioia Tauro, quale piattaforma logistica di eccellenza che si affaccia sul Mediterraneo. Un'infrastruttura portuale che occupa 1600 lavoratori diretti e 3000 nell'indotto, primo porto di trashipment d'Italia, con un andamento dei traffici in costante crescita. Nonostante, infatti, la crisi internazionale del Mar Rosso e le possibili ripercussioni determinate dagli effetti distorsivi della direttiva europea ETS, il porto di Gioia Tauro chiuderà l'anno con circa 3,9 milioni di teus, un record che va oltre il suo stesso record storico. Con lo sguardo rivolto all'intero sistema portuale calabrese, il presidente dell'AdSP si è, quindi, soffermato sullo scalo di Crotone che - ha sottolineato Agostinelli - sta vivendo la sua età dell'oro con sette cantieri aperti che offriranno allo scalo cittadino, e così all'intera città portuale, un nuovo volto. Tra i lavori infrastrutturali in corso, finanziati con un investimento di 1,5 milioni di euro, Agostinelli ha illustrato quelli riguardanti l'adeguamento strutturale della via di corsa dei binari e il rifacimento dell'asfalto della banchina 13, che potrebbe essere usata per dotare lo scalo portuale di un doppio accosto per le navi da crociera, al fine di aumentare il numero di compagnie da crociera che scelgono la città pitagorica per organizzare le escursioni dei propri crocieristi. Nella progettualità dell'Ente, dedicata allo sviluppo dello scalo portuale di Crotone, è stata, altresì, rivolta attenzione alle unità pescherecce presenti in porto che, attraverso un investimento di un milione di euro, a fine gennaio prossimo vedranno concludersi le attività di ristrutturazione e ammodernamento della banchina a loro destinata. Stesso valore economico è stato investito nei lavori, già completati, di risanamento del paramento verticale e degli arredi portuali della banchina di riva, mirati ad offrire ai crocieristi un servizio di

Agostinelli al 50esimo anniversario del Consorzio dei Trasportatori di Crotona

Nov 16, 2024 Andrea Agostinelli, ha preso parte al 50esimo anniversario del Consorzio dei Trasportatori di Crotona. Nel corso dell'incontro, a cui hanno preso parte, tra gli altri, l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Maria Stefania Caracciolo, il sindaco di Crotona, Vincenzo Voce, il presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara, Mario Spanò presidente di Confindustria Crotona e il presidente di UnionCamere Calabria, Pietro Falvo, il presidente Andrea Agostinelli ha illustrato le caratteristiche infrastrutturali del **porto** di **Gioia Tauro**, quale piattaforma logistica di eccellenza che si affaccia sul Mediterraneo. Un'infrastruttura portuale che occupa 1600 lavoratori diretti e 3000 nell'indotto, primo **porto** di trashipment d'Italia, con un andamento dei traffici in costante crescita. Nonostante, infatti, la crisi internazionale del Mar Rosso e le possibili ripercussioni determinate dagli effetti distorsivi della direttiva europea ETS, il **porto** di **Gioia Tauro** chiuderà l'anno con circa 3,9 milioni di teus, un record che va oltre il suo stesso record storico. Con lo sguardo rivolto all'intero sistema portuale calabrese, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio si è, quindi, soffermato sullo scalo di Crotona che - ha sottolineato Agostinelli - <>. Tra i lavori infrastrutturali in corso, finanziati con un investimento di 1,5 milioni di euro, Agostinelli ha illustrato quelli riguardanti l'adeguamento strutturale della via di corsa dei binari e il rifacimento dell'asfalto della banchina 13, che potrebbe essere usata per dotare lo scalo portuale di un doppio accosto per le navi da crociera, al fine di aumentare il numero di compagnie da crociera che scelgono la città pitagorica per organizzare le escursioni dei propri crocieristi. Nella progettualità dell'Ente, dedicata allo sviluppo dello scalo portuale di Crotona, è stata, altresì, rivolta attenzione alle unità pescherecce presenti in **porto** che, attraverso un investimento di un milione di euro, a fine gennaio prossimo vedranno concludersi le attività di ristrutturazione e ammodernamento della banchina a loro destinata. Stesso valore economico è stato investito nei lavori, già completati, di risanamento del paramento verticale e degli arredi portuali della banchina di riva, mirati ad offrire ai crocieristi un servizio di accoglienza più performante e in sicurezza. Nel **porto** Vecchio, sono state completate le attività infrastrutturali relative alla mantellata e alla ricostruzione del muro paraonde del molo foraneo per un valore economico di milioni di euro. Ad imprimere profondamente sul volto dello scalo con l'offerta di servizi di eccellenza, il prossimo marzo saranno ultimati, per un valore economico di 3,5 milioni di euro, i lavori di sviluppo integrato nel **porto** Vecchio, mirati alla riqualificazione urbana e alla pedonalizzazione di aree



Nov 16, 2024 Andrea Agostinelli, ha preso parte al 50esimo anniversario del Consorzio dei Trasportatori di Crotona. Nel corso dell'incontro, a cui hanno preso parte, tra gli altri, l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Maria Stefania Caracciolo, il sindaco di Crotona, Vincenzo Voce, il presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara, Mario Spanò presidente di Confindustria Crotona e il presidente di UnionCamere Calabria, Pietro Falvo, il presidente Andrea Agostinelli ha illustrato le caratteristiche infrastrutturali del porto di Gioia Tauro, quale piattaforma logistica di eccellenza che si affaccia sul Mediterraneo. Un'infrastruttura portuale che occupa 1600 lavoratori diretti e 3000 nell'indotto, primo porto di trashipment d'Italia, con un andamento dei traffici in costante crescita. Nonostante, infatti, la crisi internazionale del Mar Rosso e le possibili ripercussioni determinate dagli effetti distorsivi della direttiva europea ETS, il porto di Gioia Tauro chiuderà l'anno con circa 3,9 milioni di teus, un record che va oltre il suo stesso record storico. Con lo sguardo rivolto all'intero sistema portuale calabrese, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio si è, quindi, soffermato sullo scalo di Crotona che - ha sottolineato Agostinelli - «sta vivendo la sua età dell'oro con sette cantieri aperti che offriranno allo scalo cittadino, e così all'intera città portuale, un nuovo volto». Tra i lavori infrastrutturali in corso, finanziati con un investimento di 1,5 milioni di euro, Agostinelli ha illustrato quelli riguardanti l'adeguamento strutturale della via di corsa dei binari e il rifacimento dell'asfalto della banchina 13, che potrebbe essere usata per dotare lo scalo portuale di un doppio accosto per le navi da crociera, al fine di aumentare il numero di compagnie da crociera che scelgono la città pitagorica per organizzare le escursioni dei propri crocieristi. Nella progettualità dell'Ente, dedicata allo sviluppo dello scalo portuale di Crotona, è stata, altresì, rivolta attenzione alle unità pescherecce presenti in porto

Sea Reporter

Gioia Tauro Crotono Corigliano Palmi Viibo Valentia

demaniali con l'obiettivo di facilitare lo svolgimento dei servizi portuali, ma anche l'accessibilità e la fruizione turistica dell'infrastruttura portuale. <porto di Crotono da presentare agli ospiti, ma anche da far vivere all'intera comunità crotonese. - ha detto il presidente Andrea Agostinelli - In quest'area stiamo, altresì, progettando la nascita di un centro polifunzionale, che non sarà dedicato ad uffici pubblici, ma a servizi di accoglienza di alta qualità>>. Nel concludere il suo intervento, il presidente Andrea Agostinelli ha voluto illustrare, ai presenti in sala, le immagini dei lavori di logistica di banchina operanti nel porto commerciale che, la scorsa settimana, hanno concluso l'importante imbarco di moduli di carpenteria metallici, realizzati nello scalo portuale di Crotono.

Informatore Navale

Focus

Assogistica incontra la delegazione dei porti della Florida: siglato un accordo per la collaborazione internazionale

Assogistica ha ospitato un incontro di grande rilievo con la delegazione ufficiale dei **porti** della Florida, guidata dal Segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e composta dai rappresentanti di alcuni dei principali scali portuali dello Stato. L'incontro, caratterizzato da un intenso confronto su temi strategici per il settore della logistica e del commercio internazionale, si è concluso con l'accordo per la definizione di un Memorandum of Understanding (MOU). Questo documento porrà le basi per future collaborazioni tra Assogistica e i 16 **porti** dello Stato della Florida, focalizzandosi su quattro ambiti chiave: - lo sviluppo dei traffici internazionali - l'adozione di Best Practice operative - l'ottimizzazione delle procedure doganali - la promozione di programmi di formazione congiunti. "Siamo estremamente soddisfatti di questo incontro - ha dichiarato il presidente di Assogistica, Umberto Ruggerone - che ci ha consentito di creare occasioni di sviluppo per i nostri associati e per i loro clienti con uno degli Stati più attivi della costa orientale relativamente agli scambi commerciali con l'Italia". L'evento ha confermato la centralità dell'Italia e della Florida come nodi strategici per i traffici commerciali transatlantici, aprendo la strada a nuovi scenari di crescita per entrambe le realtà.

Informatore Navale

Assogistica incontra la delegazione dei porti della Florida: siglato un accordo per la collaborazione internazionale

11/16/2024 17:45

Assogistica ha ospitato un incontro di grande rilievo con la delegazione ufficiale dei porti della Florida, guidata dal Segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e composta dai rappresentanti di alcuni dei principali scali portuali dello Stato. L'incontro, caratterizzato da un intenso confronto su temi strategici per il settore della logistica e del commercio internazionale, si è concluso con l'accordo per la definizione di un Memorandum of Understanding (MOU). Questo documento porrà le basi per future collaborazioni tra Assogistica e i 16 porti dello Stato della Florida, focalizzandosi su quattro ambiti chiave: - lo sviluppo dei traffici internazionali - l'adozione di Best Practice operative - l'ottimizzazione delle procedure doganali - la promozione di programmi di formazione congiunti. "Siamo estremamente soddisfatti di questo incontro - ha dichiarato il presidente di Assogistica, Umberto Ruggerone - che ci ha consentito di creare occasioni di sviluppo per i nostri associati e per i loro clienti con uno degli Stati più attivi della costa orientale relativamente agli scambi commerciali con l'Italia". L'evento ha confermato la centralità dell'Italia e della Florida come nodi strategici per i traffici commerciali transatlantici, aprendo la strada a nuovi scenari di crescita per entrambe le realtà.

Assologistica incontra le delegazione dei porti della Florida

Nov 16, 2024 Milano - Assologistica ha ospitato un incontro di grande rilievo con la delegazione ufficiale dei **porti** della Florida, guidata dal Segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e composta dai rappresentanti di alcuni dei principali scali portuali dello Stato. L'incontro, caratterizzato da un intenso confronto su temi strategici per il settore della logistica e del commercio internazionale, si è concluso con l'accordo per la definizione di un Memorandum of Understanding (MOU). Questo documento porrà le basi per future collaborazioni tra Assologistica e i 16 **porti** dello Stato della Florida, focalizzandosi su quattro ambiti chiave: - lo sviluppo dei traffici internazionali - l'adozione di Best Practice operative - l'ottimizzazione delle procedure doganali - la promozione di programmi di formazione congiunti. "Siamo estremamente soddisfatti di questo incontro - ha dichiarato il presidente di Assologistica, Umberto Ruggerone - che ci ha consentito di creare occasioni di sviluppo per i nostri associati e per i loro clienti con uno degli Stati più attivi della costa orientale relativamente agli scambi commerciali con l'Italia". L'evento ha confermato la centralità dell'Italia e della Florida come nodi strategici per i traffici commerciali transatlantici, aprendo la strada a nuovi scenari di crescita per entrambe le realtà.



Vamonos-Vacanze: Quest'anno è record per la crocieristica in Italia

Nov 16, 2024 In particolare è stato un anno record per MSC **Crociere**, marchio storico con il quale Vamonos-Vacanze.it organizza i suoi viaggi per gruppi e single. A fine anno, lo storico brand avrà movimentato in Italia oltre 4,5 milioni di passeggeri con più di mille scali, di cui oltre un quarto nel capoluogo ligure che avrà così registrato quest'anno circa 1,2 milioni di ospiti. «Msc **Crociere** è di fatto il terzo brand crocieristico al mondo, leader di mercato in Europa, Sud America, Golfo Persico e Sud Africa» sottolineano gli specialisti di Vamonos-Vacanze. «Da parte nostra abbiamo implementato ancora nuovi format anche in ambito **crociere**, oltre a nuove mete ed a nuove esperienze che proponiamo per tutti i nostri viaggi. Tra queste il nostro viaggio-esperienza in Oman che proponiamo sia in crociera che in viaggio tradizionale e che sta già riscontrando un grandissimo successo». Si può partire con gli amici, ma sempre più spesso si parte anche da soli. Ogni viaggio "Vamonos" è organizzato per fasce di età e ci si ritrova con persone affini che hanno voglia di esplorare, conoscere, divertirsi e fare nuove amicizie, accompagnati sempre da un «group leader», il collante tra i membri di ogni gruppo. La crociera diventa così un'esperienza irripetibile per tutti, un'esperienza che consente di portare a casa ricordi indimenticabili. Proprio per questo è nata una realtà come Vamonos-Vacanze.it, la piattaforma numero uno in Italia per i viaggi esperienza di gruppo.

